ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2³/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Venerdì 28 Settembre 1906. **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'Informazioni: N. 801. N. 9023

Commissione alla riforma elettorale.

Ballottaggi e certificati elettorali. - Per un tribunale elettorale

VIENNA 27 (N). La Commissione alla riforma elettorale ha approvato nella seduta di stamane il § 36 (ora 37), che tratta dei ballottaggi, e passò quindi a discutere il § 37 (ora 38), che tratta dei certificati elettorali.

Hruby e Vogler parlano in favore dell'istituzione di un tribunale elettorale; il secondo chiede che sino alla creazione di questo tribunale, il tribunale amministrativo decida sulle questioni che saranno di competenza del tribunale elettorale.

Bienerth, ministro degli interni, dichiara come il Governo ritenga che la sovranità del Parlamento debba manifestarsi specialmente nell'esame degli atti elettorali e quindi non crede sia suo compito di intervenire e assumere parte direttiva in tale manifestazione della Camera dei deputati. Prega la Commissione di non voler ritardare il disbrigo della legge in discussione con lo svolgere la questione del tribunale elettorale. Del resto, Romanczuk presentò già alla Commissione una proposta per l'istituzione di un tribunale elettorale; la Commissione avrà pertanto opportunità di esporre i suoi criteri in proposito durante il dibattito di quella proposta. L'oratore crede pericoloso mutare il testo del progetto governativo nel senso che si debba istituire il tribunale elettorale trasmettendogli le attribuzioni della Camera nelle faccende elettorali; crede tale misura pericolosa perchè la riuscita della presente legge sarebbe fatta dipendere dalla riuscita di una seconda legge. Il ministro parla contro il suggerimento di Vogler, di trasmettere l'esame degli atti elettorali al tribunale amministrativo, dimostrando come questo tribunale sia sovraccarico di lavoro.

Il paragrafo in discussione è quindi approvato, eccettuato il capoverso secondo, la cui approvazione è aggiornata.

Si passa quindi a discutere il § 39 (già 38), che tratta delle elezioni doppie e che è approvato nel testo del progetto governativo con un'aggiunta di Hruby. E' approvato pure il § 40 (già 39), che tratta delle nuove elezioni.

La seduta è quindi sospesa sino alle 4 pom.

Alla ripresa, si inizia, su proposta di Starzynski, la discussione sul cambiamento dei §§ 1, 6, 7 e 18 della legge fondamentale, concernente la Rappresentanza dell'impero.

Si approva la proposta Starzynski, riformata nel senso proposto da Hruby, per il cambiamento del § 18 della legge fondamentale.

Quindi si passa a discutere il § 41 (prima 40), che tratta della decisione sulla validità delle elezioni. Parlano Hruby, Grabmayr, Starzynski, Stein, Vogler, Adler, Kramarz e Löcker, i quali dicono di ritenere che non sia questo il momento opportuno per istituire un tribunale elettorale.

Il § 40 (adesso 41) è approvato nel tenore del progetto governativo, insieme con una proposta eventuale di Hruby e una proposta di Löcker. La proposta di aggiunta dice: «...dispone l'esame preliminare degli atti elettorali e decide secondo la relazione fatta sulla validità di ogni elezione entro un anno dal giorno che l'elezione fu compiuta. Nel caso che, trascorso questo termine, non si avesse una decisione da parte della Commissione per l'esame preliminare (di legittimazione), il presidente deve mettere quest'oggetto all'ordine del giorno e il relatore, nominato dalla Commissione o dal presidente, nel caso che la Commissione non lo nominasse, dovrà dar relazione alla Camera, la quale, sulla base di questa relazione, dovrà decidere. Questo oggetto può essere tolto dall'ordine del giorno mediante una dichiarazione della Camera».

Alla fine della seduta, il dott. Schlegel dice che nella prossima tornata chiederà di riaprire la discussione sul § 4 e proporrà che sia statuita in esso l'introduzione dell'obbligo elettorale.

Hruby propone che la prossima seduta non sia tenuta domani, essendochè domani ricorre la festa nazionale czeca. Approvato.

Prossima seduta, lunedì.

Sottocomitato della Commissione ferroviaria

VIENNA 27 (B). Il sottocomitato incaricato dello studio preliminare del progetto della «Nordbahn» finì oggi la discussione. Nel corso della discussione, in cui furono trattate tutte le questioni contestabili, il Governo diede informazioni dettagliate su ogni punto. Su proposta del deputato Mastalka fu deciso infine di proporre alla commissione di prendere a base delle ulteriori trattative i progetti concernenti il riscatto delle ferrovie «Imperatore Ferdinando» e «Ostrau Friedländer». A relatore alla Camera fu eletto il deputato Suklje.

Martedì prossimo ci sarà seduta della commissione alle ferrovie.

PER LE LINEE TELEFONICHE IN AUSTRIA

Il congresso delle città a Wels

WELS 27 (B). Nella seduta tenuta ieri del congresso delle città il consigliere aulico Barth de Wehrenalp, rappresentante del ministero del commercio, rilevò che le condizioni telefoniche dell'Austria sono perfettamente all'altezza dei tempi e servono d'esempio all'estero. Tuttavia le linee ora esistenti non sono sufficienti ai bisogni che vanno rapidamente aumentando. Per l'anno venturo furono preventivati 6 milioni e mezzo di corone per le nuove linee. In tal modo si corrisponderà alle esigenze, senza bisogno di ricorrere a prestiti. Anche per gli anni futuri si intende di devolvere uguali importi allo stesso scopo. Il ministero studierà poi a fondo la questione della creazione di una legge per l'elettricità. Tali dichiarazioni furono accolte da vivi applausi. Nel 1907 il congresso delle città sarà tenuto a Baden presso Vienna e nel 1908 a Marisch-Ostrau. Fu respinta la proposta di tenere invece un congresso a Krems.

Contro l'aumento delle tasse

postelegrafiche e telefoniche

PRAGA 27 (N). Ieri fu tenuta qui una grande adunanza di commercianti czechi per protestare contro l'aumento delle tasse postelegrafiche e telefoniche. Gli oratori attaccarono molto violentemente il ministro del commercio dott. Forst, che, com'è noto, è czeco, e dissero che non si capisce come un antico parlamentare come il dott. Forst ora che è ministro si sia lasciato indurre a tentare d'introdurre un aumento delle tasse postali telegrafiche e telefoniche mediante un'ordinanza, mentre questo aumento non potrebbe essere effettuato che in seguito a un legale deliberato del Parlamento. Infine fu approvato un ordine del giorno, che fu comunicato telefonicamente al ministro del commercio, nel quale si chiede che l'aumento delle tasse postali e telegrafiche sia subordinato a una deliberazione del Parlamento.

„Il popolo non vuole cannoni, ma pane"

Un vibrato articolo contro l'artiglieria per gli honved

BUDAPEST 27 (N). Desta molta impressione un articolo del «Pesti Naplo», il quale, contrariamente a quanto fanno gli altri organi della coalizione, protesta recisamente contro la istituzione della artiglieria per gli honved, dicendo fra altro: «A Vienna si rimette in campo la questione militare. Si vuol dare l'artiglieria alla milizia territoriale ungherese e a questo scopo si vuole un aumento dell'effettivo e un aumento di cannoni. Il popolo ha fame e a Vienna si vogliono fondere cannoni. La nazione deve dare questa risposta: Noi non diamo più nè denaro nè sangue all'esercito, nemmeno per l'artiglieria e nemmeno verso la riduzione della ferma; noi non vogliamo più saperne di questioni militari. I nostri nervi non possono più sopportare le discussioni militari e i nostri mezzi non comportano la soluzione di problemi militari. Queste questioni devono esser lasciate da parte. La nazione autorizza i suoi capi a differire la soluzione dei problemi militari non solo fino alla scadenza del patto stipulato col re, ma anche oltre quell'epoca. Il paese ha bisogno di ben altro. Per le questioni militari noi non abbiamo danaro. Il popolo non vuole cannoni, ma pane».

La Serbia e un'eventuale invasione austriaca

LONDRA 27 (N). L'agente commerciale ufficiale serbo a Londra. Iovanovich-Americanac, pubblica nello «Standard» una lettera per protestare contro ogni ingrandimento della Bulgaria con l'annessione della Macedonia ottenuta con l'aiuto dell'Austria. Iovanovich disse che la Serbia non teme un'offensiva da parte dell'Austria. Nel 1876 la Serbia tenne fronte a un esercito ben più numeroso di quello a.-u. Un'invasione di truppe a.-u. in Serbia offrirebbe tutt'altro spettacolo che non l'occupazione della Bosnia, che fu possibile solo mediante il massimo spiegamento di forze da parte dell'Austria.

Elena di Serbia a Roma

BELGRADO 27 (N). La principessa Elena si recherà nei prossimi giorni a Roma a far visita alla regina d'Italia.

Giolitti a Milano

L'inaugurazione della nuova mostra ungherese dell'arte decorativa

MILANO 27 (N). Giolitti, atteso qui da ieri, è giunto appena stasera. L'idea nata nel cervello di alcuni onorevoli festaioli di prendere ad ogni costo l'occasione della venuta di Giolitti per organizzare un banchetto con relativi discorsi pare tramontata. Giolitti stesso si mostrò, come è suo solito, poco proclive a questa inutile parata e per dimostrarlo subito arrivò stasera senza preavvisi. Fu ricevuto da una mezza dozzina di deputati e senatori che ieri si recavano alla stazione a tutti i treni in arrivo da Torino. Erano pure alla stazione Gallo, Maiorana, Sanarelli, Pozzo, il sindaco e altre autorità. Giolitti rimarrà qui due giorni dovendo al primo di ottobre essere a Roma. Sabato mattina inaugurerà la mostra dell'arte decorativa ungherese ricostruita. All'inaugurazione interverrà Tittoni e pare anche il re.

Il movimento diplomatico e consolare in Italia

ROMA 27 (N). La «Vita», parlando dell'annunciato movimento diplomatico, dice di ritenere premature quasi tutte le designazioni caldeggiate dai giornali ancorchè rispecchino le intenzioni di qualche ministro. Il Consiglio dei ministri non ha preso nessuna deliberazione in proposito. Nelle sfere officiose si assicura che Tittoni non ha comunicato ad alcuno le sue intenzioni sull'estensione da dare al movimento diplomatico e consolare. Sarebbe tempo - dice il giornale - che tutti quei nostri rappresentanti all'estero - e non sono pochi che, o per avanzata età o per inettitudine rappresentano un grave imbarazzo per l'azione diplomatica di Governo, conseguissero finalmente il meritato riposo.

La «Tribuna» dice: Le notizie pubblicate da alcuni giornali sul prossimo movimento diplomatico sono in gran parte insussistenti. Il movimento che sarà annunziato fra qualche giorno sarà diverso da quello sinora preteso e accennato. Il giornale non crede che avranno luogo gli annunziati movimenti in alcune ambasciate.

A questo proposito il «Popolo Romano» ha da Berlino che nessuna comunicazione ufficiale privata è ancora pervenuta circa il cambiamento del titolare di quella ambasciata d'Italia.

Secondo un telegramma della «Vita» l'ambasciatore Major des Blanchez non tornerà a Washington.

L'Italia al Benadir

Il progetto di una spedizione scientifico-politica. Il nuovo prefetto apostolico

ROMA 27 (N). Il «Corriere della Sera» ha fatto intervistare il padre Guglielmo Sanfelice, nuovo prefetto apostolico al Benadir che finora fu viceparroco di Santa Maria di Fionda a Roma. Il nuovo prefetto ha detto di essere stato a far visita al ministro degli esteri ove fu ricevuto con ogni cordialità.

Prima di partire si metterà in relazione con la Società nazionale dei missionari italiani e a tal'uopo si recherà a Firenze o a Milano per conferire con il presidente Schiapparelli.

L'intervistato informò che questa volta la sua opera si svolgerà su territorio italiano perchè egli ha ferma fiducia che il Governo non lascierà suscitare difficoltà contro i missionari al Benadir.

Il «Messaggero» annuncia: Al ministero degli esteri si sta studiando un piano di spedizione scientifico-politica lungo il corso dell'Uebb Scebeli al Benadir allo scopo di determinare con la maggior precisione possibile i limiti delle sfere d'influenza italiana verso l'Abissinia e la Somalia britannica. Il giornale dice che la spedizione sarebbe diretta da un giovane principe della casa reale che avrebbe personalmente sollecitato questo incarico.

Dissensi al Collegio romano

Tra gesuiti transigenti e intransigenti

ROMA 27 (N). Al Collegio romano continuano le riunioni del capitolo dell'ordine dei gesuiti per trattare le questioni interne riguardanti l'ordine stesso. In questi giorni l'oggetto della discussione - secondo quanto si vocifera nel mondo nero - fu la condotta di tre padri gesuiti, due stranieri e uno italiano, i quali con pubblicazioni e interviste avrebbero espresso giudizi severi contro gli intransigenti. A capo di questi starebbe specialmente il gruppo spagnuolo che sarebbe favorito anche dal nuovo generale padre Wernz. Una conclusione di questa lotta non si è ancora avuta, ma è certo che prevarranno gli intransigenti. I tre padri incriminati non saranno espulsi dall'ordine come taluno vorrebbe, ma verranno invitati soltanto a cambiare linea di condotta.

Il generale dei gesuiti è bulgaro

PARIGI 27 (N). L'«Eclair» è autorizzato a dichiarare che i genitori del nuovo generale dei gesuiti Wernz sono oriundi della Bulgaria, e che la madre del nuovo eletto si trovava per caso nel Württemberg quando le nacque il figlio che doveva poi essere chiamato a così alto grado. Del resto lo stesso Wernz si considera ancora oggi come bulgaro, e trova inesplicabile che si attribuisca la sua elezione a influenze tedesche.

La S. Sede e il prossimo congresso per la pace

ROMA 27 (N). Il «Giornale d'Italia» dice che ferve il lavoro diplomatico per ottenere che la S. Sede sia invitata al prossimo convegno per la pace e che in questo caso mons. Giovannini, attualmente incaricato d'affari, verrebbe promosso e nominato internunzio.

Il Vaticano, come si vede, non ha ancora abbandonato la speranza di essere ammesso al Congresso dell'Aja. In questo senso si è adoperato il nunzio mons. Giovannini presso il Governo olandese e la regina Guglielmina. Per conto mio posso dirvi che le stesse obbiezioni che indussero le potenze a rifiutare l'intervento della Santa Sede al primo Congresso, sono state nuovamente avanzate: quindi è escluso che la Santa Sede questa volta possa mandare un suo rappresentante a partecipare ai lavori della imminente conferenza. Ragioni politiche evidenti non hanno fatto abbandonare alle potenze il primo deliberato, per cui posso assicurarvi che tutte le notizie date in contrario sono assolutamente infondate.

Le disastrose prove dell'„Hybernia"

La nave resa inservibile

LONDRA 27 (N). La nuova nave da battaglia «Hybernia» lasciò ieri Plymouth per provare i nuovi grandi cannoni coi quali saranno d'ora in poi armate tutte le nuove navi da battaglia. Più tardi la nave ritornò in porto con gravi avarie. I colpi delle artiglierie avevano scosso talmente tutta la nave da produrvi grandi screpolature e da sconquassare tutta la struttura della nave. Alcuni marinai avevano riportato lesioni. Questa nave, che è costata 38 milioni di franchi, non ha quindi per ora più alcun valore. Nella stampa questo incidente è argomento di attacchi vivacissimi contro il Ministero della marina. Si crede che l'esperimento fattosi con la «Hybernia» dimostrerà che le navi troppo colossali non sono adatte allo scopo, perchè non possono resistere alle scosse prodotte dallo scoppio delle artiglierie.

LE TRATTATIVE PER LA PACE A CUBA

AVANA 27 (B). I partiti moderati hanno deciso di comune accordo di nominare una commissione per trattare con gli insorti circa le condizioni di pace. La decisione sui punti controversi sarà rimessa al vice-presidente Taft e al sottosegretario di Stato Bacon. I moderati hanno rinunciato alla pretesa che anzitutto gli insorti depongano le armi.

AVANA 27 (B). Il cambiamento del contegno del partito moderato fu determinato dall'ultimatum proposto da Taft e da Bacon. L'ultimatum dice che nel caso il partito non voglia intender ragione, gli Stati Uniti instaureranno un governo militare fino al ristabilimento dell'ordine e finchè si abbia la garanzia di elezioni libere da qualsiasi influsso.

Il protocollo di Algesiras e El Mokri

TANGERI 27 (Havas). El Mokri dichiarò ad un intervistatore che se i rappresentanti esteri a Tangeri non potranno accordarsi per discutere subito il protocollo della conferenza d'Algesiras e sull'applicazione della convenzione d'Algesiras, egli si recherà in Europa e vi rimarrà fino al principio delle trattative di Tangeri. El Mokri assicurò che il sultano gli diede pieni poteri e gli ordinò di non lasciarsi guidare nelle sue decisioni da considerazioni di poco conto.

Aggressioni di sudditi esteri a Tangeri

TANGERI 27 (N). Si annunzia da Marakesc: Un giovane francese di nome Lassalles, agente d'una società marocchina, fu assalito da gente del caid di Tekanas e ferito gravemente. Fu poi trattenuto prigioniero per 30 ore, e fu rilasciato solo dopo lunghe trattative. Per questo fatto regna a Marakesc grave indignazione.

TANGERI 27 (Havas). Alcuni dipendenti dello sceriffo Maalan, di Schimghith, malmenarono un impiegato della posta tedesca di Marakesch, tanto che il disgraziato per poco non soccombette.

Lo sciopero generale come arma di lotta

La discussione al congresso socialista tedesco

MANNHEIM 27 (B). La presidenza del partito e la commissione centrale del consorzio operaio propose nell'odierna ripresa della discussione sullo sciopero generale, un ordine del giorno contrario ai consorzi liberi. Si aggiunge poi che la stampa del partito ha l'obbligo di combattere energicamente gli sforzi anarchico-socialisti che si manifestano specialmente nei comizi aperti, mentre i membri del partito hanno il compito di radiare dalle loro file i compagni che s'adoperassero in favore di questa agitazione anarchico-socialista.

Leber, di Jena, trova una differenza fra le attuali dichiarazioni di Bebel e quelle fatte a Jena. Mentre Bebel a Jena aveva accentuato la necessità d'uno sciopero generale, ora ha accennato nelle linee generali soltanto alle difficoltà di mettere in esecuzione uno sciopero generale. L'oratore non può approvare le dichiarazioni di Legien, e si dice favorevole all'ordine del giorno Bebel con l'aggiunta Kautsky.

Il deputato Bömbelburg dice che esiste solo una differenza d'opinione, se lo sciopero generale si debba adoperare come arma d'offesa. L'oratore dichiara che voterà contro la proposta Kautsky.

Reichel, di Stoccarda, secondo presidente della lega degli operai metallurgici prega Kautsky di ritirare la sua proposta.

L'avv. dott. Liebknecht, di Berlino, ritiene superflua l'aggiunta di Kautski, ed approva l'opinione di Rosa Luxenburg, che lo sciopero generale si debba fare anche se si prevede una sconfitta.

Il deputato Ledebur afferma che il congresso deve approvare la proposta Kautsky.

Due anarchici italiani sotto processo a Marsiglia

MARSIGLIA 27 (B). Gli anarchici italiani Cirillo e Angelo saranno deferiti alla polizia correzionale, essendosi lasciata cadere l'accusa di complotto. Il Cirillo dovrà rispondere all'accusa d'aver tenuto illecitamente esplosivi in casa. L'Angelo invece è accusato di falsa qualifica.

Gli avvenimenti in Russia.

La questione israelitica

Una relazione del ministro degli interni

BERLINO 27 (N). Il «Berliner Tageblatt» ha da Pietroburgo che il ministro dell'interno ha terminato una voluminosa relazione sulla questione israelitica la quale servirà di base per le discussioni del consiglio dei ministri. La relazione è tutta ispirata a concetti sulla politica israelitica di Plehve.

Gli studenti e le bande nere

PIETROBURGO 27 (N). Telegrafano da Odessa: 2500 studenti decisero di formare una milizia armata per difendersi dalle bande nere che aggrediscono gli studenti nelle vie con revolvers, coltelli e randelli.

Lo czar si diverte

BERLINO 27 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Helsingfors: Lo czar si trova molto bene nelle acque finlandesi e si dedica a frequenti partite di caccia sulla terra ferma.

L'epidemia delle rapine

PIETROBURGO 27 (N). Le rapine a mano armata si fanno sempre più frequenti. Ierlaltro in diversi punti della città individui armati invasero i negozi, ordinarono ai presenti di tenere le mani alte e poi vuotarono le casse, allontanandosi quindi indisturbati. Fra i briganti si troverebbero cittadini delle classi più colte.

Arresti e condanne

PIETROBURGO 27 (N). A Peterhof fu arrestata una signora che si constatò essere una pericolosa anarchica e fu condotta sotto forte scorta nella fortezza di Pietroburgo.

A Cronstadt furono arrestati 14 rivoluzionari che possedevano una tipografia clandestina per stampati sovversivi. Nella caserma di Cronstadt si trovano incatenati cento marinai che attendono di essere inviati in Siberia ai lavori forzati.

Incendio alla Banca russo-cinese di Pietroburgo

PIETROBURGO 27 (B). Stamane alle 4 scoppiò un incendio nella casa Jelissejeff sul viale Newski, nella quale si trova la Banca russo-cinese. Il fuoco si estese anche all'archivio della Banca, ma fu tosto spento. I registri, i documenti e i valori non soffrirono affatto.

Un'altra bomba contro un tram a Riga

RIGA 27 (B). Ieri fu lanciata un'altra bomba contro un carrozzone del tram, il quale fu però poco danneggiato. L'autore dell'antecedente attentato fu condannato al capestro.

Un'estradizione rifiutata dall'Austria

CZERNOWITZ 27 (N). Il Ministero della giustizia non ha accolto la domanda del Governo russo, di estradargli quel Nicolaieff, che tempo fa lanciò una bomba contro il vice-governatore della Bessarabia e poi riparò su territorio austriaco. Ieri il Nicolaieff fu rimesso in libertà. Partì per Zurigo.

Continuano i furti d'armi nei magazzini militari

ODESSA 27 (N). Nell'edificio principale del deposito della marina furono rubati 115 fucili. Si arrestarono parecchi marinai come sospetti autori del furto.

I diritti dei contadini - Le catene agli arrestati

PIETROBURGO 27 (N). Nelle sedute del Consiglio dei ministri tenutesi il 22 e il 25 corr. si discusse il progetto presentato dal ministro dell'interno concernente la modificazione di alcune restrizioni dei diritti pei contadini. Fra altro si intende modificare le disposizioni che impediscono, per esempio, ai contadini di scegliere liberamente la professione, di frequentare le scuole medie e superiori, ecc. In pari tempo si progetta per il 14 gennaio 1907 la soppressione della tassa di testatico, e della garanzia «in solidum» per l'esazione delle tasse. Infine fu approvata la proposta del ministro della giustizia, secondo la quale, per impedire le frequenti fughe di persone arrestate, si autorizza la polizia ad applicare ai malfattori all'atto dell'arresto e durante la loro traduzione alle carceri le catene, come si usa in casi analoghi nell'Europa centrale.

LA CARESTIA IN CINA

SCIANGAI 27 (Reuter). Il governatore di Su-ciau, la cui provincia fu colpita gravemente da un costante rincaro del riso, ha chiesto al Governo che metta a sua disposizione centomila taels per fare acquisti di riso a lenimento della popolazione. In molti luoghi scoppiarono rivolte causa la carestia, ma furono tutte domate.

SCIOPERI.

BUDAPEST 27 (N). Gli operai addetti alla costruzione del monumento ad Andrassy sono in sciopero da alcuni giorni. Oggi alcuni soldati per ordine superiore levarono lo steccato che circondava il monumento. Gli scioperanti fecero una dimostrazione, passando silenziosamente dinanzi al monumento, che ora è custodito dalla polizia.

La morte di un celebre numismatico. MILANO 27 (N). Stanotte è morto Solone Ambrosoli, conservatore del museo numismatico di Brera.

L'Ambrosoli era nato a Como l'8 ottobre 1851 e si era laureato in legge a Parma nel 1878. Amantissimo delle collezioni numismatiche fu anche elegante traduttore di poesie nordiche. - Oltre che conservatore del museo di Brera era docente di numismatica nell'Accademia scientifico-letteraria di Milano.

Il congresso storico di Vienna. VIENNA 27 (B). Stamane fu tenuta la seduta di chiusura del congresso storico. Fu approvata a unanimità la proposta di tenere la radunanza generale dell'anno venturo a Mannheim.

La conferenza di Francoforte contro il cancro. FRANCOFORTE 27 (B). La conferenza internazionale per lo studio del cancro fu chiusa oggi dal presidente dott. Leyden, il quale ringraziò del loro intervento i congressisti, e rilevò infine che i progressi nello studio del cancro furono ottenuti grazie agli esperimenti sugli animali, e sono tali da far sperare che in un tempo non tanto lontano si riescirà a trovar il modo di combattere il male con pieno successo.

La Odilon sta benissimo. VIENNA 27 (N). Il corrispondente berlinese della «N. Fr. Presse» ebbe oggi un'intervista con l'attrice Odilon. Nella conversazione l'attrice, che ha ottimo aspetto, non rivela almeno per il profano, nessun sintomo d'infiacchimento delle forze mentali, tanto meno di mentecattaggine. Per ristabilirsi completamente in salute essa intraprenderà prossimamente un viaggio per mare nel Sud, poi ritornerà a Vienna.

Banca a.-u.

VIENNA 27 (B). Nell'odierna seduta generale della banca a.-u. non si manifestò nessuna diversità di pareri circa l'aumento del piede d'interesse. Fu rilevato però che l'aumento è soltanto del ½%, in vista delle condizioni economiche generali, e che la Banca accollerà al pubblico solo la metà dell'aggravio d'imposta che ammonta, come è noto, al 5%.

Per il trattato commerciale franco-spagnolo

PARIGI 27 (B). Stamane si tenne consiglio dei ministri. I ministri Bourgeois e Doumergue riferirono sullo stato dei negoziati per il trattato di commercio con la Spagna. Il Consiglio decise di prolungare per un mese la convenzione provvisoria, nel caso che non si sia raggiunto l'accordo per il primo ottobre.

La triste odissea di un ex garibaldino

ROMA 27 (N). Stamane alle 9 in piazza S. Silvestro due carabinieri raccolsero, estenuato, l'ex-garibaldino Martinotti. Trasportato all'Ospedale il povero vecchio si riebbe dopo aver sorbito alcuni tonici e brodi ristretti. Non aveva mangiato da circa 36 ore.

Il Martinotti prese parte alla battaglia di Custoza e alla campagna dei Vosgi dove fu fregiato della medaglia al valore per aver tolto la bandiera al 61.mo reggimento di fanteria prussiana. Nel '66 combattè in Tirolo, combattè pure nella battaglia di Domokos e a Cuba. Tornato in Italia col grado di tenente colonnello conferitogli per merito di guerra in Grecia fu impiegato nella società delle acque albule, ma presto dovette rinunziare all'impiego per malattia. Da un anno era rimasto senza nessun provento all'infuori di qualche sussidio accordatogli dal ministero della guerra e dagli antichi compagni d'arme.

Tentato suicidio di un giornalista.

MILANO 27 (N). Palermi, redattore del giornale «La Sera», si sparò stamane un colpo di rivoltella a scopo suicida. Si dispera di salvarlo.

Una famiglia di 9 persone asfissiata dal gas.

BRUNA 27 (N). A Mistek fu trovata asfissiata tutta la famiglia del macellaio Witta, composta di 9 persone. Il padre ed uno dei figli poterono essere richiamati in vita, la madre e gli altri 6 figli erano già cadaveri. Si rilevò che un tubo del gas si era spezzato, ed il gas uscendo aveva causato l'asfissia.

Il furto alla zecca di Monaco. La refurtiva ricuperata,

MONACO 27 (B). Il denaro ancora mancante, sottratto nel furto della zecca, fu trovato nascosto nel giardino inglese. Il furto fu perpetrato dal meccanico König, ora in arresto, e organizzato dall'operaio della zecca Ruf.

Marinai avvelenati dall'acqua.

TOLONE 27 (B). Fra i soldati di cinque navi da guerra è scoppiata la dissenteria, probabilmente per l'uso di acqua cattiva. Tre marinai della corazzata «Jena» sono già morti.

Omicidio e tentato suicidio a teatro.

VARSAVIA 27 (N). L'altra sera si svolse nel teatro Alessandro Maria un fatto racapricciante. Verso le 11 di sera un giovanotto di nome Dubliovski entrò in teatro e tirò parecchie revolverate contro la ballerina Szipopska di cui era stato l'amante. Il Dubliovski diresse poi l'arma contro sè stesso. La ballerina, colpita, cadde a terra. Il pubblico fu preso da grande panico e fuggì dal teatro. La Szipopska morì mentre la si trasportava all'ospedale. Le ferite del Dubliovski non sono pericolose.

Inondazioni nel mezzogiorno degli Stati Uniti.

NUOVA YORK 27 (N). Dagli Stati del sud giungono notizie di gravi danni prodotti da uragani tropicali, specialmente negli Stati di Luisania, Mississipi e Georgia. Secondo queste notizie nelle vie di Nuova Orleans l'acqua è alta 4 piedi. Anche le comunicazioni telegrafiche sono interrotte, essendo i fili telegrafici in gran parte distrutti.

La quarta giornata di corse al trotto a Milano.

MILANO 27 (N). Oggi a Turro Milanese si è svolta la quarta giornata di corse al trotto della riunione d'autunno.

Prima corsa, premio Loreto (allevamento), lire 1200, per puledri italiani di tre anni. Vincere due prove sulla distanza di 1609 metri. Sette iscritti, quattro partenti. La prima prova è vinta da «Comtesse Kuser» (in 2'31") della Scuderia Ambrosiana; secondo «Caos», del conte F. Roncalli; terzo «Charming-Captain», del cav. Berti.

La seconda e terza prova è vinta da «Charming-Captain», in 2'30"¹/₅, e in 2'28" nella terza prova. «Caos» e «Belfounder» secondi e terzi.

Seconda corsa, premio Varese (condizionata), lire 1200. Vincere due prove sulla distanza di 1609 metri, per cavalli della III e IV classe. Quindici iscritti, nove partenti. In ambedue le prove giunge primo «Comtesse Kuser», in 2'31" nella prima e 2'30"¹/₅ nella seconda. «Fato» e «Livia» secondo e terzo nella prima, «Belfounder» e «Livia» nella seconda.

Terza corsa, premio Turro, lire 1200, per cavalli di ogni paese, vincere due prove, sulla distanza di 1609 metri. Nove iscritti, sei partenti. «Dulcecor», dei fratelli Giorgi, vince brillantemente le due prove in 2'20" la prima e 2'19"¹/₅ la seconda. «Darling-Girl» e «Mary Rachel» secondo e terzo nella prima, «Nelly Gay» e «Frejus» nella seconda.

Quarta corsa, premio dei «Gentlemen-Drivers», per cavalli di tre anni e oltre nati in Italia, appartenenti a soci fondatori dell'Unione Ippica Italiana. Prova unica sulla distanza minima di 2413 metri. Corrono soltanto «Glenville», del dott. V. Giuda, e «Blanc», di Spadoni. Vince il primo in 3'50".

Le corse al trotto a Vienna.

VIENNA 27 (N). Eccovi i risultati dell'odierna riunione su questo ippodromo:

I. Premio di Trieste, cor. 2300, metri 2500. Arrivò primo «Passe-partout», del cav. Rossi (1.33.3 al chilometro); secondo «Prasata»; terzo «Löwenritter». Corsero 13. Totalizzatore: 29:10. Piazzati: 58, 100, 68:25.

II. Corsa Mc. Vera, cor. 1700, metri 2500. Arrivò primo «Panni» (1.31.8 al chilometro); secondo «Hulda»; terzo «Hansi C.». «Kedvencz», del cav. Rossi, non fu piazzato. Corsero 11. Totalizzatore: 49:10. Piazzati: 49, 43, 277:25.

III. Premio di Laxenburg, cor. 3800, metri 2500. Arrivò primo «Ideal» (1.29.3 al chilometro); secondo «Susie N.», terzo «Patriot». Corsero 10. Totalizzatore: 56:10. Piazzati: 46, 48, 73:25.

IV. Premio Antonio Poschacher, cor. 12.000, metri 3000. Arrivò primo «Maxl» (1.33.7 al chilometro); secondo «Fred Warwick; terzo «Fahrafelder» e «Chmura» in corsa morta; «Cyclonea» squalificato come quarto. Corsero 9. Totalizzatore: 34:10. Piazzati: 40, 47, 60:25.

V. Corsa rivincita, cor. 1700, metri 2500. Arrivò primo «Tutti-frutti» (1.36.6 al chilometro); secondo «Victoria»; terzo «Blaustrumpf». Corsero 10. Totalizzatore: 48:10. Piazzati: 41, 43, 65:25.

VI. Handicap di settembre, cor. 2400, metri 2600. Arrivò primo «Botha» (1.31.3 al chilometro); secondo «Pexi»; terzo «Liselotte». Corsero 16. Totalizzatore: 141:10. Piazzati: 113, 209. 117:25.

VII. Corsa di resistenza per pariglie, cor. 3800, metri 5500. Arrivarono primi «Asra»-«Lenke», guidata da Rossi (1.58.4 al chilometro); secondi «Dorotheum»-Lucetton»; terzi «Georgina»-«Miss Garnett» e «Telephonistin-«Tototte» in corsa morta. Corsero 8. Totalizzatore: 41:10. Piazzati: 37. 48. 31. 39:25.

CRONACA LOCALE

IL TELEFONO FRA TRIESTE E IL REGNO

Il secondo filo Trieste-Vienna

Abbiamo accennato l'altro ieri alla interpellanza presentata ancora nel maggio scorso dall'on. Pitacco al Governo per sollecitare la congiunzione telefonica fra Trieste e il Regno d'Italia. Ora dal protocollo dell'ultima seduta della Camera di Vienna apprendiamo che il ministro del commercio ha risposto all'interpellanza.

La risposta ministeriale è tutt'altro che confortante per quanti propugnano lo sviluppo delle nostre congiunzioni telefoniche. Il ministro promette bensì di «avere a cuore» la congiunzione con l'Italia a mezzo della prolungazione della linea Trieste-Gorizia-Cormons sino a Udine; ma dice che quest'opera «potrà avere attuazione contemporaneamente alla costruzione della seconda linea fra Trieste e Vienna».

E quando si avrà questo benedetto secondo filo con Vienna? Il ministro risponde che la costruzione non si potè fare nell'anno in corso per insufficenza di mezzi finanziari, ma «sarà possibile prevedibilmente» nel 1907. E questo è tutto.

Davvero che la questione dei nostri telefoni interurbani si trascina troppo e mette in evidenza quanto affidamento si possa fare per i nostri interessi economici sulle promesse ministeriali. Ancora nel febbraio scorso, ad una deputazione della Camera di commercio di Trieste e Rovigno il reggente d'allora del Ministero del commercio dichiarava che il secondo filo Trieste-Vienna è preventivato già per l'anno in corso. Ora si viene a dire che non bastarono a ciò i mezzi finanziari! Vorremmo sapere se le altre costruzioni preventivate per quest'anno subirono la stessa sorte o se i denari mancarono solo quando dopo aver soddisfatti tutti gli altri paesi, si pensò in fondo anche a Trieste, i cui postulati in questo campo pur dovrebbero apparire a tutti d'importanza soverchiante gli interessi locali del nostro emporio.

Ed ora, dopo tanti anni, attendiamo di vedere se la «prevedibile possibilità» si avvererà nel 1907.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Carolina ved. de Nardo, dai signori: Elisa e Alberto Boccardi cor. 10; Carolina e avv. Eugenio Fleischer cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Pietro Vicelli, da alcuni amici del figlio Giuseppe cor. 8.

Per la Cassa centrale sezione Adriatica ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Domenico Curto, dal sig. Francesco Salata cor. 10.

A proposito della scuola italiana in Guardiella, l'on. Slavik espose nella seduta dell'altra sera del Consiglio municipale non solo argomentazioni destituite di ogni fondamento, come accennammo ieri, ma riferì come sussistente e calzante una circostanza che non corrisponde alla realtà dei fatti. Egli disse, cioè, che a dimostrare come la scuola della Lega Nazionale a S. Giovanni di Guardiella sia frequentata da italiani non autentici, basterebbe il fatto che la maestra sinora addetta a quella scuola dovette essere allontanata perchè conoscendo soltanto l'italiano, non era in grado di farsi intendere dagli scolari, in parte almeno sloveni, e dovette essere sostituita da altra docente che conosce lo slavo.

Questa affermazione dell'on. Slavik fu già confutata dall'assess. dott. Rozzo. A quanto sappiamo, non si può parlare affatto di allontanamento della maestra sinora docente nella scuola della Lega Nazionale in S. Giovanni e tanto meno di allontanamento per la ragione addotta dall'oratore della minoranza. La signora Amodeo-Bonetti, questo il nome della maestra di cui si tratta, fu dalla Direzione Centrale della Lega Nazionale trasferita, con promozione di rango, alla nuova scuola delle Levade presso Portole, dove l'importanza straordinaria del nuovo istituto richiedeva una forza dello zelo e della valentia dimostrati dalla signora Bonetti nella scuola di Guardiella. Fu questo un attestato di fiducia e un meritato compenso, non un allontanamento. Che la signora Bonetti non conosca lo slavo, è vero; ma che ciò abbia mai e comunque intralciato la sua attività, è assolutamente escluso, perchè tutti senza distinzione gli scolari frequentanti la scuola della Lega sono italiani e non hanno quindi bisogno alcuno di intermediari slavi nell'istruzione. Tanto poco è vero l'asserito bisogno di una docente che conosca lo slavo per quella scuola, che la signora Amodeo-Bonetti senza verbo di slavo conseguì brillantissimi risultati nell'anno scolastico scorso, accertati dalle ispezioni scolastiche, e che al principio di quest'anno scolastico la scuola, mentre nessuno sapeva che la maestra Bonetti l'avrebbe abbandonata, ebbe un numero d'inscritti e di frequentanti doppio dell'anno scorso!

Nella scuola della Lega Nazionale, come in tutte le altre nostre scuole, non si insegna che in italiano, e in italiano soltanto insegnerà anche la nuova maestra della Lega, signorina Paola Jakiich, prescelta all'ufficio non perchè conosca lo slavo - il che nessuno ha potuto mai constatare, - ma perchè conosce le condizioni della località, essendo nata in Guardiella, mentre è abilitata all'insegnamento soltanto in lingua italiana.

I corsi di pedagogia sperimentale. Già nella prossima settimana si inizieranno i corsi di pedagogia sperimentale, che tanto interesse suscitarono testè a Milano e di cui la Delegazione municipale ha deliberato di far approfittare anche i nostri maestri. I docenti saranno due delle più distinte forze insegnanti della scuola milanese: il prof. Gotti insegnerà anatomia, fisiologia e antropologia (con esercizi pratici); il prof. Pizzoli terrà un corso di psicologia, occupandosi dell'educazione dei sensi e dell'importanza e del modo di procedere all'esame anamnestico (pure con analoghi esercizi pratici).

Il giorno della prima lezione è ancora da stabilirsi; si daranno giornalmente due o più ore di lezione, prevedibilmente dalle 6 alle 8 nei giorni di ... martedì, giovedì e venerdì; dalle 4 alle 7 il mercoledì e sabato, e dalle 9 alle 12 ant. la domenica, sempre nella civica scuola di via Parini.

Non dubitiamo che gli insegnanti delle nostre scuole vorranno approfittare largamente di questa occasione loro offerta di iniziarsi nelle dottrine scientifiche a cui si appoggia la più moderna pedagogia.

La scherma all'Unione Triestina. Col prossimo ottobre anche la sezione di scherma sarà aperta agli allievi. Vi potranno prender parte i figli ed i pupilli dei soci dell'Unione Triestina e della disciolta Società Ginnastica, che non abbiano passato il 16.mo anno di età. Le lezioni si terranno il mercoledì e il sabato dalle 4 alle pom., durante le quali seguiranno pure le iscrizioni, che cominciano già mercoledì prossimo. Gli allievi devono esser accompagnati dai loro genitori oppure devono venire muniti di un permesso speciale dei medesimi, obbligandosi a pagare cor. 2 mensili fino alla costituzione della Società Ginnastica. - Le lezioni saranno impartite dall'egregio maestro Carlo de Palma.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della loro adorata Carla ved. de Nardo, dai figli dell'estinta cor. 200 per un letto al Presepio che porti il nome della defunta. Inoltre, per lo stesso scopo, dai signori: Maria e avv. Emilio Nobile cor. 15, dott. Carlo Ghezzo e consorte cor. 10, Edoardo Vicentini e consorte cor. 10, a favore del Pio fondo di marina; famiglia Bratascheviz cor. 10 a favore della Guardia medica; cap. Huber cor. 10, a favore del fondo Giubileo dei capitani del Lloyd; famiglia Edoardo Pellegrini cor. 10, a favore del fondo orfani e vedove dell'Orchestrale triestina.

Per onorare la memoria del signor Carlo Faber, dal signor G. A. Ongaro cor. 10 a favore della Guardia medica.

— Il signor A. Gavas nell'anniversario della morte della sua consorte signora Elena Gavas, elargì alla Comunità greco-orientale cor. 100.

— Per onorare la memoria del signor Ermanno Helfferich, decesso a Weinsberg nel Württemberg elargirono a favore dei poveri della Comunità Evangelica di Conf. Aug.a il signor Alfredo Gsell e consorte cor. 30, i signori Samuele Reiss cor. 20, N. Hoffa cor. 10, W. Krauseneck cor. 10.

La marcia podistica Trieste-Barcola-Trieste. Eugenio Buer, il giovane podista francese, ieri a mezzodì incominciò il suo «tour de force» di 24 ore continue di marcia sul percorso Trieste (piazza della Stazione)-Barcola (casello del tram) e ritorno, da farsi 25 volte in andata e 25 in ritorno: in totale 150 chilometri di strada, da compiersi nelle 24 ore, le quali scadranno oggi a mezzodì. Tale marcia comporta una velocità oraria costante di sei chilometri e 250 metri all'ora.

Sino a ieri sera alle 9, il Buer aveva marciato con una regolarità da automa, percorrendo il tratto Trieste-Barcola-Trieste in 50 fino a 55 minuti. Alle 9 precise partì per la decima volta ed alle 9.55' era di ritorno al caffè della Stazione, dove sorbì un cordiale e quindi riprese la marcia per l'undicesima volta, avendo già a quest'ora coperti chilom. 68.750 m.

Il Buer, che già nel suo primo tentativo dimostrò di essere un marciatore eccezionale, ieri a mezzodì si vide onorato da gran folla di curiosi che si pigiava dal caffè alla Stazione fino all'imbocco della via a Miramar. Altra folla attendeva il passaggio del podista alle laterali e lungo la via Miramar sino a Barcola, dove quasi tutti gli abitanti del villaggio facevano spalliera nel tratto d'arrivo.

Durante tutta la giornata, ma specialmente dall'imbrunire sino alle 11, il podista fu accompagnato da moltissimi giovinotti e da parecchi ciclisti.

Alle 11.30 il Buer, poichè il freddo ed il vento avrebbero potuto fargli qualche brutto scherzo, pensò bene di fermarsi qualche poco e farsi praticare mezz'ora di massaggio. Alle 12.36 la marcia fu ripresa per la tredicesima volta da Trieste per Barcola. Il Buer terminò la quattordicesima marcia alle 1.35, e dieci minuti dopo intraprese la quindicesima.

La prima marcia collettiva del C. S. «Juventus». La commissione podistica del Circolo sportivo «Juventus» indice per domenica 30 corr. una marcia collettiva dei soci, alla volta di Lipizza. Il convegno si terrà alla palestra di via del Farneto, donde alle 2.30 precise seguirà la partenza.

Catena ritrovata. Come a suo tempo narrammo, lunedì notte il cameriere Francesco Derglin, abitante in via Malcanton 19, denunciò alla polizia di essere stato derubato nel caffè «Egiziano» in via dell'Acquedotto di una catena d'oro con suvvi appesa una lira sterlina del complessivo valore di 80 corone. Abbiamo ora sul fatto i seguenti particolari: Il Derglin fu trovato da alcuni agenti di polizia in piazza della Caserma mentre ubriaco sfatto gridava che lo avevano derubato della catena. Essendo eccitatissimo i funzionari lo condussero alla sezione di p. s. di via della Caserma. Quivi egli denunciò il furto e... rovesciò i registri che si trovavano sulla scrivania dell'ispettore. Qualche ora dopo, uno dei suaccennati agenti passando per la piazza della Caserma trovò a terra la catena del Derglin, ma senza il ciondolo, e la depositò presso l'ispettore. La mattina seguente il cameriere fu chiamato in polizia: non ricordava affatto quanto era accaduto nella notte e fu felicissimo di rientrare in possesso della catena. Però, disse che oltre alla lira sterlina, dalla catena mancava un ciondolo in forma di corno legato in oro.

Rapina. Per la cura di gravi contusioni in varie parti del corpo, fu accompagnato ieri mattina all'ospedale il campagnolo Giovanni Blagogna, di 36 anni, abitante in Rozzol N. 120. Richiesto come si fosse prodotto le contusioni, il B. narrò che l'altra sera faceva ritorno da Borst, ove erasi recato ad accompagnare un sensale di bestiame, quando nei pressi di Cattinara fu raggiunto da un individuo che egli conosceva solamente di vista. Questi, abbordatolo, senz'altri preamboli gli rivolse questa domanda arrogante: «Perchè te ga menà a Borst una spia?».

Il Blagogna, preso così di soprassalto, rispose calmo che il suo compagno non era niente affatto una spia ed aggiunse che costui erasi recato a Borst solo per sbrigare certi suoi affari. Nondimeno lo sconosciuto volle seguire il B. a Rozzol. Mancavano pochi passi dalla casa alla quale il Blagogna era diretto, quando lo sconosciuto, credendo di poter approfittare di un momento di distrazione del compagno, tentò di cacciargli una mano in una tasca dei pantaloni per strappargli il portamonete.

Il B. se ne accorse ed assestò al ladro un sonoro pugno. Senonchè, passato appena qualche secondo, irruppero sulla strada, sbucando da nascondigli dell'adiacente campagna, otto individui, i quali, circondato il B., lo tempestarono di pugni e calci, lo derubarono di 6 corone e quindi fuggirono.

Il disgraziato, che è in condizioni piuttosto gravi, è stato accolto nella quarta divisione.

Cronaca triste. Iermattina alle 7.30 fu telefonato all'infermeria Treves che a bordo del piroscafo «Giulia» dell'Unione Americana c'era un demente. Il Treves accorse con i suoi infermieri e trovò certa Z., proveniente da Nuova York, la quale era impazzita durante il viaggio. Il Treves riuscì a farla salire in una vettura e questa la condusse all'Ospedale. La povera donna aveva seco una bambina di sei anni che fu ricoverata presso una pietosa famiglia.

Grave disgrazia sul lavoro. Iersera il dottore della Guardia medica fu chiamato in via Giuseppe Gatteri N. 40, ove trovò il meccanico Giuseppe Colar, di 29 anni, il quale mentre smontava un tornio, in seguito allo spezzarsi di questo era stato investito da alcuni pezzi del medesimo in modo da riportare fratture alla gamba destra, al braccio sinistro e varie altre contusioni. Col carro-ambulanza venne trasportato all'Ospedale ove fu accolto nella quarta divisione.

Incendio. Stanotte alle 12.35 la guardia di p. s. N. 41 annunziò alla stazione principale dei vigili che un incendio era scoppiato nell'Officina comunale Galatti, a S. Anna. I vigili accorsero con due treni, ma trovarono che l'incendio era già stato spento dal personale addetto all'Officina. Il fuoco s'era appreso, per causa ignota, a due banchi da lavoro e ad alcuni modelli, estendendosi all'intelaiatura di due finestre, nell'asciugatoio dei modelli per le fusioni in bronzo.

Il danno, che ascende a 500 corone, è coperto da assicurazione.

Un uomo che abbandona i propri figli e fugge. Da qualche tempo i coniugi Amalia e Oreste Benedetti, abitanti in via Massimo D'Azeglio 4, affittavano una stanza a tale Armando Pavoni, di 33 anni, giornaliero, d'Alessandria d'Egitto, padre di due figli: Fernanda di 12 anni e Antonio di 10 anni. L'uomo dimostrava un grande affetto per i suoi figliuoli e spesso diceva che non sarebbe stato capace di vivere lontano da essi per sole 24 ore. Mentiva? Nella mattina del 22 corr. il Pavoni si allontanò da casa alla solita ora per recarsi al lavoro e da quel momento non fu più visto da alcuno! Il giorno seguente i coniugi Benedetti fecero alcune ricerche per sapere se, caso mai, il loro subinquilino fosse stato arrestato o se, peggio, gli fosse accaduta qualche disgrazia, ma non lo trovarono nè alle carceri nè all'Ospedale. Nondimeno attesero per qualche giorno, ma ieri l'altro impressionati dalla lunga assenza e non potendo più pensare al mantenimento dei due disgraziati ragazzi abbandonati così nella più squallida miseria, denunciarono la misteriosa scomparsa alla sezione di p. s. del quartiere.

Minaccia i passanti e ne uccide.... le ombre! Chi, l'altra sera verso le 7, passava per la via del Sapone, ebbe occasione di assistere ad una bella.... e terrorizzante scenetta: un uomo sui 45 anni decentemente vestito e sconciamente ubriaco, s'aggirava per la contrada come un orso nella sua gabbia brandendo un coltello e minacciando quanti incontrava. I passanti lo scansavano ed esso per sodisfare la sua sete di sangue tirava delle energiche coltellate contro la loro.... ombra. Dopo ogni colpo lo strano individuo scoppiava in una satanica risata, digrignava i denti e:

— Tuti, tuti i devi passar per le mie man, tuti sbudelai... anca lei... zanf... morto!

In breve l'uccisore di ombre fu circondato da una quantità straordinaria di curiosi; circondato per modo di dire perchè tutti si tenevano il più lontano possibile, continuando tuttavia a godersi lo strano spettacolo. Una guardia agguantò l'ubriaco di sorpresa, lo disarmò e lo condusse a smaltire la sbornia nel camerone dei trasporti alla sezione di p. s. del quartiere. A sbornia smaltita l'uomo si qualificò per Vincenzo M., di 45 anni, calderaio, da Trieste, pertinente a Cilli.

Scontro fra una vettura e un carro. Iersera il cocchiere Matteo Fattur, di 55 anni, abitante in via Ruggero Manna 19, mentre rincasava con la sua vettura cozzò contro un carro e cadendo riportò una ferita all'occipite e varie contusioni. Chiamato il dottore della Guardia medica, questi gli prestò le cure del caso. Anche la vettura fu danneggiata.

Borseggio. Ieri verso le 5.30 del pomeriggio tre ragazzacci si avvicinarono alla lavandaia Carolina Piscianz, abitante a Roiano che passava per la piazza del Ponterosso recando sul capo un voluminoso involto e, uno di essi, cacciatale destramente una mano nella saccoccia esterna della veste, le rubò il portamonete contenente tre corone. La derubata si accorse subito del tiro e avvertì una guardia municipale, che riuscì ad agguantare uno dei tre monelli, ma sfortunatamente non quello che possedeva il portamonete. L'arrestato si qualificò per Vladimiro V., di 15 anni.

Una ladra d'orecchini. Da qualche tempo le ladre d'orecchini si riposavano ma, a quanto sembra, stanno per riprendere la loro attività. Ierlaltro verso le 5.30 del pomeriggio una giovane sui 18 anni decentemente vestita chiamò a sè la ragazzina di 5 anni e mezzo Carla Gustincich, abitante in via del Bosco 21, che si trastullava con alcune sue coetanee alla sommità della via S. Michele, e dopo averla trattenuta un po' in chiacchiere, le tolse gli orecchini d'oro del valore di 10 corone e fuggì. La piccina non diede importanza a questo fatto, ma una donna che aveva assistito alla scena dalla finestra del suo quartiere, rese avvertita la zia della derubata, Maria Demarco, abitante al suaccennato indirizzo, la quale denunciò la cosa alla polizia.

Ghiribizzi d'ubriaco. - Furto. Alla sezione di p. s. di via dei Rettori si presentò ierlaltro alle 4.30 del pomeriggio un giovanotto sui 20 anni, pulitamente vestito, il quale senza alcun ragionevole motivo, si diede a gridare come un forsennato. L'ispettore lo consigliò d'andarsene e non essendo stato ascoltato incaricò due guardie di rinchiuderlo nel camerone dei trasporti. Il giovanotto, che era alquanto brillo, si calmò allora come per incanto e si addormentò. Dormì fino alle 11.30 di sera ora in cui, uscito dal camerone, dichiarò che gli erano sparite dalla saccoccia 8 corone e, pensatoci un po' su, aggiunse di ritenere autrice del furto una donna, tale F., con la quale aveva passato parte del pomeriggio.

Muratore derubato. Giorgio Gherdol, muratore, abitante al N. 502 di Rozzol, denunciò ierlaltro al commissariato di Guardiella che durante una sua assenza, fra le 8 e le 8.30 di mattina, un ignoto era entrato nella sua stanza da letto e lo aveva derubato dell'importo di 600 corone che teneva nel cassetto di un armadio aperto.

Una disgrazia tira l'altra. - Furto. Santa Ciriani, di 27 anni, domestica, da Castelnuovo di Spilimbergo, essendo rimasta senza occupazione prese in affitto una stanzetta al pianoterra della casa N. 16 di via della Montuzza. Mercoledì sera la Ciriani, rincasata dopo circa 24 ore di assenza, ebbe la dolorosa sorpresa di constatare che il suo piccolo nido era stato visitato dai ladri e che questi l'avevano derubata di una quantità di effetti di vestiario, di biancheria e di oggetti diversi del valore complessivo di circa 65 corone. La poverina denunciò la cosa alla polizia.

Grave caduta. Il medico d'ispezione dell'«Igea» venne chiamato d'urgenza all'Hôtel de la Ville ove trovavasi il falegname Giovanni Vittor, di 60 anni, il quale, essendo caduto, aveva riportato lussazione dell'omero. Prodigategli le prime cure il medico lo fece accompagnare all'Ospedale.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Vittorio Vradenizza, di 14 anni, fabbro, abitante in via dei Capitelli 11, per una ferita lacero-contusa alla mano destra; Luigi Ferluga, di 21 anni, bracciante, abitante in Gretta 99, per contusioni all'occipite e alla fronte; Primo Potte, di 29 anni, guardiano, per una ferita lacera al piede sinistro; Mario Crisai, di 3 anni, abitante in via S. Francesco 41, per escoriazioni al mento.

Corrispondenza aperta. *Un abbonato.* La relazione sul concorso Duse-Stampa fu pubblicata ieri nel «Piccolo della Sera». — *Madre affettuosa.* Allo stesso livello del «Papà Lebonnard».

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 10.9, ore 2 pom. 18.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 772.5. Oggi: alta marea 7.42 ant. e 7.5 pom. - Bassa marea 0.54 ant. e 1.10 pom.

Ogni giorno una. Al caffè.

Il cameriere. - Cosa desiderano le signore?.... Caffè nero?

La signora Stupidini. - Dio mio! sono domande da fare? Non vedete che siamo in lutto? Naturalmente, caffè nero!

ASTERISCHI DI CRONACA

Nei giorni scorsi si tennero a Milano i congressi delle Società ortopedica e chirurgica. V'intervennero numerosi i medici della nostra città, fatti segno a prove di cordiale interessamento.

Al congresso ortopedico il dott. Comisso del nostro Ospedale parlò sulle lussazioni congenite dell'anca, incontrando generali approvazioni. Al congresso chirurgico poi il primario dott. Nicolich fece un'ampia relazione sulla calcolosi renale e sulla radiografia. Anche a Milano come l'anno scorso a Parigi, furono molto ammirate le splendide radiografie eseguite dal dott. Gortan nell'Istituto annesso al nostro civico Ospedale. La relazione del dott. Nicolich sulle operazioni renali eseguite sugli ammalati di calcolosi fu vivamente applaudita.

*

Ieri nel pomeriggio l'aria si fece così frizzante, il cielo fu ravvolto di nubi così squallide, che l'impressione fisica fu quasi di una vicina neve. Era un'impressione fallace; la temperatura, per quanto disusa, era ancora molto lontana dall'invernale; le nevi, per quanto già cadute e a Vienna e a Budapest e sull'alpe, sono ancora a molti chilometri da noi: e tuttavia la rigidezza di questo principio d'autunno agghiaccia il cuore; gli alberi, diradate le foglie, esili, trasparenti, sembrano già aver freddo; è le prime beccacce furono già uccise nel territorio, le prime beccacce che di solito fanno la loro comparsa verso la fine d'ottobre. E i raffredori... oh non parliamo di questi, per carità! il censimento delle tossi e delle raucedini somiglierebbe troppo a una leva in massa!

*

Domani sabato e domenica 30 corr. nella Scuola della sign. Emma de Castro, in via del Toro 1, saranno esposti i saggi di lavori femminili delle allieve.

*

La gentile signorina Cesira Ulman si è unita in matrimonio col signor Ettore Steindler.

TEATRI.

Politeama Rossetti. La tragedia della pietà che il divino Willi trasse da una antica cronaca inglese innestandovi l'episodio di Glocester e dei suoi figli, tentò anche il talento, eclettico per eccellenza, di Ermete Novelli il quale volle e seppe mettere in iscena la potentissima concezione shakespeariana con vivo intelletto d'arte, con minuziosa cura dei particolari, con lusso e precisione di scenari e vestiari. Il pubblico, per il quale Shakespeare ha sempre un fascino suggestivo, accorse ieri in folla enorme, tanto che si vide occupato ogni cantuccio del vasto teatro. E l'attenzione del pubblico non venne meno un solo momento, nonostante la lunghezza della tragedia - che tale resta a malgrado dei tagli portativi dalle esigenze teatrali.

Nella interpretazione di quel vecchio re leggendario, cui la crudeltà e l'ingratitudine delle figlie, da lui beneficate, rendono pazzo e mendico, il Novelli pose tutta la sua bellissima intelligenza e la sua evidenza singolare d'artista. Forse, ingannato dalla vastità del teatro, nel quale egli prima di iersera non aveva mai recitato, il Novelli sforzò alquanto la voce nei primi due atti della tragedia; ma poi, meglio intonatosi all'ambiente, che, come si sa, è molto acustico, si tenne nel diapason giusto; e ne risultò una recitazione umana e toccante in cui egli riuscì a trasfondere nell'uditorio tutta la commozione e la pietà ond'è soffuso il classico personaggio. L'atto quarto in ispecie, nella impressionante scena con «Edgardo», nel bosco, offerse campo al Novelli di rivelarsi in una luce di tragicità e pur semplificandosi e umanizzandosi, si mantenne nella voluta tonalità imposta dalla grandiosità di quella scena, ricca di filosofia, satura di pensiero.

Ad ogni atto Ermete Novelli ebbe ripetute acclamazioni. Gli attori che lo circondarono fecero bene il loro compito; segnatamente la Giannini nella veste della crudele «Gonerilla» e il Vitti («Edgardo»); la signorina Serra fu una soave «Cordelia»; l'attore Galeotti, sostituendo il Pescatori, indisposto, fece bene la particina del «pazzo del re».

★ Oggi l'interessantissima novità annunciata, che è attesa con impazienza: «Scarron», di Catulle Mendès. Del protagonista di questo dramma ci occupammo ierlaltro nella nostra edizione serale; aggiungiamo ora che l'autore del dramma, Mendès, il notissimo poeta, novellatore e romanziere francese, diede anche altri lavori al teatro: «Les frères d'armes», «Justice», «La reine Fiammette», «Les mères ennemies», «La femme de Tabarin» ecc., alcuni dei quali ebbero lietissime sorti. La traduzione dello «Scarron», che nell'originale francese è in versi alessandrini, fu fatta in prosa italiana dal figlio di Ermete Novelli (Yambo).

Fenice. Stasera il cinematografo «The Royal Vio» darà la sua ultima produzione. Il programma comprende: «Il delitto di un altro», «Le nozze del re di Spagna» e molti altri quadri di genere serio ed umoristico.

Spettacoli d'oggi.

ROSSETTI. Compagnia drammatica E. Novelli. Ore 8.30. *Scarron*, in 5 atti di Catulle Mendès (nuovissima).
FENICE. Ore 8. Cinematografo.

TRIBUNALI

(Corte d'Assise di Trieste)

Per crimine di uccisione

Interessanti incidenti

Del dibattimento tenutosi iermattina a carico di Giuseppe Rattini, di 25 anni, da Montegrimano (Pesaro), accusato del crimine d'uccisione, riferimmo nel «Piccolo della Sera». A completamento delle risultanze accennate, riportiamo le rimanenti deposizioni dei testimoni e gl'incidenti occorsi.

Dopochè il ragazzo Mario Costantini ebbe resa la sua deposizione, il presidente trovò d'accennare che il giudice istruttore, nel verbale del deposto scritto aveva fatto il rilievo che il Costantini aveva deposto in modo esagerato, dando particolari anche cervellotici, come quello, ad esempio, che il colpo pretesamente vibrato dal Rattini aveva trapassato il Kodrich da parte a parte.

Pres.: Eri confuso quando deponesti innanzi al giudice?

— Sissignore.

— E oggi?

— Oggi non tanto!

— Soffri forse di qualche malattia?

— Sissignor, go mal de testa.

Il dif. dott. Robba domanda licenza al presidente di rivolgere qualche interrogazione al teste sulle circostanze da lui deposte dinanzi al giudice istruttore.

Pres. (con forza): Si vuol confondere il teste e non permetto.

— Devo protestare contro d'insinuazione che io voglia confondere il testimone. Tutti siamo qui per la ricerca della verità e se altre domande volevo avanzare era appunto a tale scopo. Il sig. presidente poi, si è riscaldato. Non si riscaldi, la prego. Interrogando, faccio uso d'un diritto della difesa. Se crede, il presidente impedisca le mie domande e farà uso del suo diritto.

Il presidente cerca rivolgere allora all'accusato qualche domanda nel senso accennato dal difensore; ma questo si siede e dice: Adesso è inutile. Dopo che mi ha vietato di avanzare altre domande!...

Giovanni Delforo, di 14 anni: Venendo giù da San Giacomo, verso le 8, vide il Kodrich inveire contro un gruppo di operai regnicoli. Uno di questi disse al provocatore: «Andate per la vostra strada»; ma l'altro, allora, incominciò a bravare e sfidarli tutti. L'accusato si distaccò dal gruppo e seguì il Kodrich, lo colpì e si diresse fuggendo dalla parte del cimitero. Non vide altro. Non s'accorse che l'accusato avesse arma in pugno.

Un giurato: Non confondi, forse? Sei proprio sicuro che era l'accusato quello?

— Son proprio sicuro.

Nicolò Bellucci, di 42 anni, narra che mentre dirigevasi con la moglie verso l'osteria, incontrò il Kodrich, che, avvinazzato, afferrò la moglie per la gonna e si diede a gridare: «Pattuglia, pattuglia! Pregò il Kodrich di non fare sciocchezze: il Kodrich, invece, gli diede parecchi pugni, insultandolo nella sua nazionalità. Nel respingere l'aggressione, gli cadde a terra l'orologio, che fu raccolto da sua moglie, infranto. Separatosi, entrò nell'osteria.

Pres.: Il Kodrich era ubriaco?

— Eh! per fare quello che fece non poteva essere che ubriaco.

Dif. dott. Robba. E' strano che ci sia stato un testimone dei già intesi, il quale ha detto che il Bellucci, «lo zoppo», era con la moglie e in compagnia del Kodrich.

Pres.: Ma questo nulla ha a che fare con la colpa dell'accusato.

— Occorre alla difesa assodare pure le circostanze di contorno. Capisco che se andiamo a ricercare soltanto quanto basta alla Procura di Stato!...

Test.: Io non conoscevo affatto prima il Kodrich.

Il ragazzo Bertoch, invece, continua ad asserire di aver visto il Bellucci venir su col Kodrich, bisticciandosi con lui, ma in sua compagnia.

Test.: Il giuramento che hai fatto è falso: e sei così giovine ancora!

Giuseppe Piombi, di 30 anni, da Urbino. Non fu presente alla scena. Il Rattini fu sempre un buon giovane.

Antonio Kalz, guardia di p. s., narra delle ricerche fatte al N. 3 di via dell'Industria, per trovare l'individuo che i ragazzi designavano come feritore del Kodrich. Le ricerche durarono tre ore, poichè nessuno s'era pensato di forzare la porta del sottoscala nel quale s'era rifugiato. Stavano anzi per abbandonare ogni ulteriore ispezione, quando i ragazzi insistettero: «El devi esser qua, el devi esser drento». L'ispettore Prodan forzò la porta del sottoscala e, rimosse alcune ceste che erano colà accatastate, vide sbucare fuori l'accusato, che si alzò e disse: «Son qua». Fu ammanettato e condotto al commissariato.

Arturo Molaroni, di 18 anni, non era presente al ferimento; ma assistette ad un altro incidente provocato prima dallo stesso Kodrich, che insolentì il suo compaesano Ricci con ogni sorta d'ingiurie e bravava di voler uccidere tutti gli italiani, che, secondo lui, erano vigliacchi, sfruttatori ecc. Il Ricci, ristucco delle insolenze del Kodrich, che fingeva di essere ubriaco, gli gridò di smetterla; ma il Kodrich gli diede allora un pugno. Il Ricci reagì. Passava in quella il Bellucci con la moglie; e il Kodrich se la prese con loro e afferrò la donna per la gonnella. Cercava evidentemente di attaccar briga. Non sa altro. Non conosceva il Rattini.

Giuseppe Businello, d'anni 33, da Venezia, cameriere, serviva quella domenica nell'osteria «de Bepi». Non sa dire le varie fasi dell'incidente sorto: sa che alcuni s'erano messi a giocare alla «mora» nel locale e che egli li invitò ad andar fuori. Capitò poco dopo lo «zoppo» con la moglie e disse che fuori c'era chi voleva bastonarlo. Conosceva benissimo il Kodrich, col quale lavorò sette anni circa alla «Spremitura d'olii»: quando aveva alzato il gomito, diventava accattabrighe, seccante e mangia-italiani.

Dovrebbe essere inteso anche come testimone Secondo Rossi, ma non è stato possibile riuscire a sapere dove egli ora si trovi. Il P. M. propone perciò la lettura del suo deposto scritto.

Dif. dott. Robba: Sono spiacentissimo di non poter vedere qui il Rossi, poichè, sarei stato curioso di vedere com'egli oggi si sarebbe comportato e se avrebbe resistito al confronto con l'accusato e i testimoni...

Il Rossi descrive la scena del diverbio precedente al ferimento. Il Kodrich insultò il Rattini, fra altro, con l'epiteto di: «Faccia brutta». Il Rattini domandò: «Dici a me? Ripeti», Il Kodrich ripetette e il Rattini si mosse contro di lui e lo insegui. Poi li perdette di vista. Non vide che il Rattini avesse il coltello.

Una proposta della difesa

Il dif. dott. Robba propone la citazione del fratello dell'ucciso Kodrich, la guardia di p. s. Carlo Kodrich, perchè deponga sulla personalità del defunto e dica se è vero che, apprendendone la morte, ebbe ad esclamare per tutta orazione funebre: «Ch'el vadi in malora!» Dimette poi una lettera pervenutagli dall'arciprete della chiesa di Santa Maria Assunta di Monte Tavello, il quale conosceva benissimo l'accusato.

P. M. M'oppongo alla proposta audizione della guardia Kodrich; poichè, ripeto, qui non si fa il processo al defunto ma all'imputato. Aderisce alla lettura della lettera dimessa.

La Corte decide conformemente alle conclusioni del P. M. e legge la lettera dell'arciprete don Luigi Matteucci, il quale parla dell'ottima condotta serbata sempre dal Rattini e lo raccomanda caldamente.

La vedova del defunto, Anna Kodrich, costituitasi Parte Civile, dice, nel suo deposto scritto, che viveva separata da due mesi dal marito, quando questi morì. A titolo d'indennizzo domanda che l'accusato venga condannato a pagare a lei e al bambino 3 corone al giorno.

Filippa Bellucci, moglie dello «zoppo», dice che causa dell'incidente sorto col Kodrich fu l'avergli essa detto - vedendolo litigare in istrada con uno sconosciuto: «Oggi è festa, non stale a far baruffa».

Vengono richiamati i testi Molaroni e Bellucci.

Dif. dott. Robba: E' vero che, negli ultimi tempi, voi e in genere, gli operai regnicoli venite provocati e ingiuriati?

— Sì; gli slavi spesso ci dicono: «Porchi, stomigosi, venite a mangiare il nostro pane».

I quesiti e le arringhe

Il dif. dott. Robba propone che venga formulato, oltre al quesito in relazione alla dispositiva dell'atto d'accusa, anche un quesito eventuale per delitto di azioni contro la sicurezza della vita.

P. M. L'accusato ha negato di aver colpito il Kodrich; quindi il quesito proposto non ha base in processo. Mi oppongo.

La Corte trova di fare ai giurati soltanto un quesito: per crimine d'uccisione.

Il P. M. sost. procurator di Stato dott. Pangrazi domanda un verdetto di piena colpa. Le giustificazioni dell'accusato sono state recisamente e punto per punto smentite dai testimoni che assistettero allo svolgersi della scena di sangue. Sono ragazzi essi, è vero; ma si è visto come hanno deposto; e, dalle loro deposizioni, concordi nelle parti capitali, è potuto trarre il convincimento che essi hanno detto la verità: e che quando dicono che fu l'accusato a vibrare il colpo mortale, quando sostengono che lui, e non altri che lui, uccise e fuggì, dicono e sostengono cosa vera. Del resto il contegno osservato dall'accusato, dice pure che egli è colpevole. Perchè avrebbe dovuto fuggire, se non fosse stato colpevole? Egli parla d'inseguimento e di sassate. Abbiamo inteso chi erano a inseguirlo: pochi monelli. Ad ogni modo, una volta rifugiatosi nella casa al N. 3 di via dell'Industria, perchè vi si rintana per ore ed ore e non vien fuori dal nascondiglio neppure quando vede un funzionario di polizia, il quale, per scovarlo, è costretto a demolire una catasta di ceste? L'accusato non ha neppure la scusa di aver difeso l'onore della sua nazionalità; l'onore nazionale non va difeso in quella maniera!

Il dott. Robba incomincia la sua arringa, mandando un reverente saluto al morto è alla sua vedova. Riconosce che

Banca Commerciale Triestina

La Banca Commerciale Triestina emette

Libretti di Versamento a Risparmio

al tasso del

3½%

corrispondendo del **proprio** e direttamente la relativa **imposta rendita.**

Versamenti e prelevazioni, **queste ultime sino a Cor. 5000, senza preavviso,** possono effettuarsi nei giorni lavorativi

dalle ore 9 ant. alle 12 mer.
„ „ 2 pom. „ 5 pom.

La Ditta

HONORÉ JOURDAN

di GORIZIA

comunica alla sua Spett. Clientela di Trieste che la

Rappresentanza esclusiva dei suoi prodotti

resta affidata come per lo passato al Signor

MARTINO MARCOVITZ

Telefono 1329 **Via San Lazzaro N. 12.** Telefono 1329

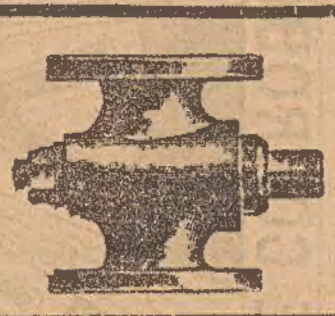
Già al 1. Ottobre
Vincita principale Franchi oro **300.000**
quindi al 1. Dicembre **600.000**
in tutto 6 estrazioni all'anno offrono i

LOTTI TURCHI da 400 FRANCHI

dei quali ogni lotto deve venire estratto con almeno Franchi 240.
Lotti originali al prezzo di giornata oppure in sole 33 rate mensili da cor. 5.75.
Già dopo pagata la prima rata si ha l'esclusivo diritto alle vincite dei lotti originali, che stanno sotto il controllo dell'Autorità. - Listino delle estrazioni «Neuer Wiener Mercur» gratis.

Cambio Valuta OTTO SPITZ, Vienna
I. Schottenring 26.

PREMIATA
FONDERIA INDUSTRIALE - ARTISTICA
Romeo Lapagna - Trieste
Piazza d. Valle | Tel. 1673 | Guardiella 815
Fusioni di bronzi resistenti a forti compressioni, per Cuscinetti ed altre parti di Macchine.



IMPRESA TRIESTINA

Vacuum Cleaner

Via della Stazione N. 17 - Telefono N. 847

Assumesi la pulitura di Tappeti, Coltrinaggi Mobili di stoffa ecc., col mezzo dell'apparato assorbitore.
I locali per la custodia sono assicurati contro l'incendio e furto con iscasso.
Per persuadersi, il P. T. Pubblico viene pregato a visitare questo nuovo ed importante metodo di pulitura.
Escluso assolutamente qualsiasi danneggiamento agli oggetti.
PREZZI RIDOTTI

Esposizione Permanente di Mobili

nella FABBRICA della Ditta

ALESSANDRO LEVI-MINZI

Via della Tesa N. 46.

La più vicina stazione del Tram: Via Conti.

LATTERIA IGIENICA
Trifolium
20 locali di vendita.
Centrale: Via Stadion 18 - Telef.: 1773
LATTE PURO GENUINO FILTRATO, pastorizzato, raffreddato a bassa temper.
BURRO FINISSIMO DA TÈ genuino garantito.
SPECIALITÀ: Latte sterilizzato per bambini.

Ferdinando Schrey, Vienna, I, Kolowratring 10

CHI DEPOSITA DENARO

in Banco Giro o Conto Corrente con libretti

PRESSO LA BANCA BOLAFFIO RICEVE IL 4½% D'INTERESSE

Al Vermouth di Torino

Corso 21 *(ex Ceria)*
PROPRIETÀ DELLA DITTA ATTILIO DEPAUL - TRIESTE

ASSAGGIO delle proprie specialità:
Crema Marsala Depaul
Depaul Elisir
Vermouth al Rabarbaro

Aperto giornalmente fino le 3 ant.

I RIVOLUZIONARI RUSSI

ROMANZO 60
di P. MANETTY.

Ma tu non mi hai detto ancora in qual modo sei riuscito a fuggire dal penitenziario nel quale eri rinchiuso - disse la giovine attirando vicino a lei su di un canapè il suo Luigi.

— E' presto detto - disse il giovane dopo di essersi seduto - Dopo di aver levato alcune sbarre dell'inferriata che guarniva la finestra della mia cella, aggrappandomi alle sporgenze del muro della torre ed al filo dei parafulmini, avevo quasi compiuta la pericolosa discesa, quando le forze mi vennero meno e caddi nel fiume sottostante ingrossato dalla pioggia torrenziale che cadeva in quel momento. Perdetti i sensi e quando li riacquistai ero sdraiato sulla sponda del mare, circondato da alcuni buoni pescatori i quali mi fornirono d'abiti e di un po' di denaro credendomi un naufrago. Fin che ebbi danaro viaggiai in ferrovia dirigendomi verso l'alta Italia; quando il danaro mi mancò, dovetti pensare a guadagnarne. Fui facchino, guattero, domestico, ma il mio scopo l'ottenni di passare in Isvizzera. Trovai a Lucerna occupazione come sostituto di un celebre oculista, al quale feci credere di essere un profugo russo ricercato dalla polizia di quel paese. L'oculista si affezionò a me e mi tenne con lui, trattandomi quasi come un figlio. Parendomi di non avere alle calcagna la polizia, inviai il mio protettore a Milano per informare Ivanow che il numero 17, che è il mio, si trovava a Lucerna e per pregarlo di raggiungermi subito. Da Ivanow seppi dove ti trovavi e quali peripezie avevi attraversate. Lo mandai da te, raccomandandogli d'essere prudente. il resto tu lo sai.

— Chissà quanto devi aver sofferto, povero amico mio! - esclamò Wanda stringendo le mani del giovane.

— Ho tutto dimenticato. Quest'ora che passo vicino a te, ha cancellato ogni triste ricordo.

Non fu che ai primi albori che i tre giovani si divisero, Wanda promettendo eterna fede ed amore al suo Luigi questi giurandole che le avrebbe ricondotto il padre, e Ivanow promettendo che avrebbe condiviso tutti i pericoli a cui Luigi Dermasi si sarebbe esposto,

V.

Il marchese di Serrafiorita era furente. Lo smacco e l'umiliazione subiti alla presenza di Wanda Kirkow povevano averlo reso ridicolo agli occhi della giovinetta, la quale d'ora innanzi avrebbe preso tutte le necessarie precauzioni per non venire più da lui sorpresa.

Quindi la conquista della fanciulla era divenuta pressochè impossibile.

Il danaro non avrebbe più fatto breccia sopra di lei ora ch'essa ne possedeva: l'amore non poteva metterla in sua balia, ora che il ridicolo gravava su di lui e il ridicolo l'antidoto più sicuro contro l'amore.

Wanda era quindi perduta per lui! Su qualcuno doveva pur cadere la collera del marchese altrimenti sarebbe divenuto idrofobo.

Da qualche tempo tutto gli andava male. Anche quell'imbecille di Ricardi che invece di uccidere il signor Dermasi, aveva ricevuto una palla nella spalla.

Perchè mai la fortuna che gli aveva arriso s'era voltata contro di lui?

Se avesse conservato ancora un bricciolo di coscienza questo bricciolo gli avrebbe risposto che Dio e gli uomini erano stanchi dei suoi delitti; ma la co-

IL VINO DA PASTO PIÙ SANO è il
Terrano del Carso
Unico esclusivo deposito
GIOVANNI SIVITZ
via Nicolò Machiavelli 30
Telefono 1007

GRAND PRIX
Esposizione universale Parigi 1900

CELEBRE
per le sue qualità antisettiche, aromatiche, dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.
In vendita dappertutto.

Le persone che conoscono le
PILLOLE
DE DOTTORE
DEHAUT
DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all' opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 2 fr. 50

La Banca e Cambio Valute
GIUSEPPE BOLAFFIO
TRIESTE
si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio Valute. Accetta versamenti in conto corrente, abbuonando l' interesse annuo:

a) Per Banconote — Per Napoleoni
4 1/4 % 8 giorni preav. 2 % 1 mese fisso,
4 3/8 % 6 mesi fisso, 2 1/4 % 6 mesi fisso,
4 5/8 % 1 anno fisso, 2 1/2 % 1 anno fisso.

b) **IN BANCO GIRO**
abbuonando il 4 1/2 % d' interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni a vista sino a Corone 40.000 (dalle 9 alle 5) per importi maggiori il preavviso sarà da darsi prima delle ore di Borsa.

UTILE per commercianti giacchè importi non grandi si possono prelevare già alla mattina alle 8 ore, sino alla sera alle 8.

c) **Conteggia** per tutti i versamenti fatti dalle 9 ant. alle 5 pom. la valuta del medesimo giorno.

d) **Assume per i propri correntisti** l'incasso di conti di piazza, di cambiali su Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni per queste piazze, ed accorda loro la facoltà di **domiciliare** effetti presso la sua cassa **franco d'ogni spesa**.

e) Acquista e vende al corso di giornata **franco di qualunque spesa**

VAGLIA PER L'ITALIA
CHÈQUES
PARIGI MARSIGLIA LYONE e per qualsiasi altra città di Francia. — ROMA MILANO GENOVA VENEZIA UDINE — LONDRA LIVERPOOL MANCHESTER e per qualsiasi altra città di Inghilterra
BERLINO — AMBURGO — FRANCOFORTE MONACO e per qualsiasi altra città della Germania.
SVIZZERA — BELGIO — AMSTERDAM come pure per qualsiasi piazza importante d' Europa, Australia, America India, Madagascar, Marocco, Tunisia
Listino giornaliero gratis a chiunque ne fa domanda.

„Odiol" è incontrastabilmente il miglior preparato del mondo per quanto riguarda l'igiene moderna della bocca.
„Odiol" rende e mantiene sani e forti i denti e dà loro la nitidezza e lo splendore meraviglioso della perla, senza contenere alcuna di quelle sostanze pericolose, che di solito esercitano un' azione nociva sui denti stessi.
„Odiol" appar giudizi medici, guarisce il dolor di denti, le malattie delle mucose, le infiammazioni della gola, il catarro alle fauci e perfino i catarri della laringe.
Si trova in tutte le farmacie al prezzo di Cor. 2.– 4.–
DEPOSITO GENERALE presso la **Centrale d'Igiene** Via S. Nicolò N. 18

BUFFET AUTOMATICO
Via S. Giovanni 18, angolo via Torre bianca.

PREMIATE
Officine G. Galatti - Trieste
MEDAGLIA D'ORO - DIPLOMA D'ONORE
Officina Elettrotecnica
Dinamo, motori, trapani per corrente continua e alternata, trasformatori, impianti completi di centrali elettriche.
Officina meccanica
Gru a ponte, argani per cantieri, ascensori, pompe, trasmissioni, meccanica generale.
Fonderia di Ghisa e Metalli
la più grande e meglio attrezzata di Trieste. Getti fino a 20 tonnellate. Fusioni artistiche
PREVENTIVI E REFERENZE A RICHIESTA.

Globus
estratto per pulire
Il miglior preparato per pulire qualunque metallo.
Unico fabbricante Fritz Schulz jun Società per azioni Lipsia
Rappresentante Alberto Tedeschi, Trieste, Corso 4 III.

STAMPATI d'ogni genere STABILIMENTO **ZANARDINI** Piazza S. Francesco Telefono 790

scienza non rimproverava nulla al signor di Serrafiorita, il quale credeva che a lui tutto fosse lecito e che a nessuno un giorno avrebbe dovuto rendere conto delle infamie che aveva commesse e che intendeva di commettere.

E la sua collera si rivolse sulla signora Dermasi, alla quale ascriveva tutte le sue disgrazie.

— Quella donna maledetta o deve divenire mia schiava o deve morire - aveva detto il marchese in un parossismo di rabbia.

Invece di continuare a schivarla, pensò di parlarle e di imporsi a lei.

Come la signora Dermasi aveva detto al capitano che aveva assistito suo marito nel duello, essa si preparava a partire da Menaggio. Le convenienze della buona società le imponevano quindi di recarsi a fare una visita di congedo alla marchesa.

Il signore di Serrafiorita colse questa occasione per trovarsi nel salotto della moglie e per susurrare all'orecchio della signora Dermasi, nel momento in cui questa stava per andarsene:

— Trovatevi tra un'ora sulla strada che conduce alla Cadenabbia. Ne va della vostra tranquillità.

La signora Dermasi non assentì che con un leggero cenno del capo.

La giovane donna aveva avuto il tempo di meditare su quanto era accaduto a suo marito e di prevedere le rappresaglie che il marchese avrebbe fatte, quindi essa pure aveva risolto di avere un abboccamento con lui.

— S'egli non si arrende alla mia volontà io lo schiaccio - essa aveva detto a se stessa.

Entrambi furono puntuali.

La signora Dermasi sembrava calmissima al contrario del marchese sul viso del quale si leggeva l'agitazione che lo sconvolgeva.

— Vedo con piacere, signora - disse il marchese - che non avete rifiutato di concedermi un colloquio, mentre avevo supposto che non sareste venuta.

— Io non sono mai fuggita dinanzi a voi, ma siete voi che avete tentato di sfuggirmi - rispose la signora Dermasi sorridendo al marchese ed incamminandosi con lui verso la Cadenabbia.

— Siete una donna coraggiosa che non ha paura di nulla.

— Perchè dovrei avere paura? Di voi poi non ne ho affatto.

— Si direbbe che voi mi disprezziate oggi, come mi avete amato in addietro.

— Io vi ho amato?! Ne siete sicuro? - domandò la donna con fine ironia.

— Se l'esservi data a me, non è una prova d'amore, ditemi quale altra mi avreste potuto dare.

— E se il mio fosse stato un capriccio passeggero?

— Per un capriccio avete arrischiato molto, troppo....

— Nulla di più di quanto arrischiano le donne infedeli. Ammetterete però che io fui ben fortunata perchè mio marito non seppe mai nulla.

— E chi vi garantisce che non lo saprà mai?

— Chi, diavolo, volete che vada a dirgli ch'io sono stata vostra amante? L'unica persona che avrebbe potuto denunciarmi a mio marito, non l'ha fatto ed ora è morto.

— E i morti non parlano. Il povero tenente vostro nipote, che ci aveva sorpresi al veglione della «Scala», dopo essersi buscato un colpo di spada da me, è stato ucciso da suo fratello. Ammetterete che la di lui morte è stata una vera fortuna per noi - disse il marchese con sanguinoso sarcasmo.

— La sua morte è stata infatti provvidenziale.

Non v'ha azione più antisociale di quella di sopprimere il proprio simile: ma non tutte le uccisioni devono essere considerate alla stessa stregua. Vi hanno delle uccisioni compiute in circostanze speciali che meritano di essere considerate con minore antipatia. Detto ciò in linea generale, raccomanderà ai giurati di preoccuparsi di non fare un'altra vittima. V'ha un proverbio che dice: «Chi è morto tutto lassa e chi vive se la spassa». Il morto è morto e non pensiamoci più; pensiamo, invece, al vivo, il quale da una sentenza di condanna avrebbe tutt'una esistenza spezzata e pensiamo alla sua vecchia madre sessantenne, che, lui condannato, verrebbe a mancare del suo unico appoggio.

Il P. M. ha detto: «Vi sono dei testimoni che hanno deposto di averlo visto colpire; dichiaratelo colpevole». Egli domanderà: Benchè i testimoni dicano di averlo visto colpire, è da credersi a loro?

L'oratore qui accenna alla fallacia delle testimonianze, specie se fatte da ragazzi e se riferentisi ad avvenimenti svoltisi di notte. Accenna pure all'esperimento fatto da un professore inglese di antropologia per dimostrare alla sua scolaresca la difficoltà estrema di sintetizzare e unificare le percezioni dei testimoni oculari; e conchiude che non si può basare un giudizio sicuro sul deposto dei ragazzi, i quali asserirono che fu l'accusato a colpire il Kodrich. La teste Giovanna Mulz disse bene: «I xe tuti compagni», quando concretò la sua impressione sull'identità del feritore, quello visto da lei poi fra le guardie, e i corregionali di lui che a lui erano vicini; ed è strano che ragazzi, i quali per loro stessa ammissione dicono di essersi trovati a 60 passi dal luogo del fatto, pretendono di aver visto in viso il feritore, di averne fissato in mente la fisonomia, mentre l'ora tarda, la distanza e il cappello a larghe tese che il feritore aveva in testa doveva rendere ciò impossibile.

Ma ammesso che fosse stato l'accusato a colpire, egli trova l'atto, sotto un certo punto di vista, quasi giustificato. Questi disgraziati operai che vanno in giro per il mondo a guadagnare il pane con le loro fatiche e con le loro virtù di lavoratori onesti, abili e infaticabili, si sentono giustamente alteri di sè stessi e della loro nazionalità. Offesi oggi e domani da incoscienti provocatori, sentono crescere nel loro animo l'ira e addensarsi la tempesta; capita un'ultima offesa e l'ira trabocca. E giudicando del fatto, non si possono nè si devono dimenticare i precedenti.

L'accusato è un ottimo giovane: tutti lo hanno descritto tale: i suoi amici, l'arciprete don Matteucci, le autorità del suo paese e anche la polizia di Trieste. Se fosse stato inteso il capo guardiano delle carceri dei Gesuiti, egli avrebbe detto che l'accusato in carcere si comportò tanto bene da fargli esclamare: Questi è un angelo, non un uomo.

Una voce di donna dalla galleria: «Anzelo, sì: 'l ga copà mio fradel». E rompe in pianto.

Pres. Chi è che disturba? Chi è lei?

— Mi son la sorela del Kodrich.

E si allontana. Il dott. Robba riprende l'arringa e chiude, domandando ai giurati il verdetto d'assoluzione. Nel caso che volessero colpire l'accusato, visto che la pena per il crimine d'uccisione è grave, raccomanda loro di chiedere un quesito per azioni contro la sicurezza della vita.

Un altro incidente — Il verdetto e la sentenza

Il presidente riassume le risultanze processuali brevemente e imparzialmente.

Sta per passare alle istruzioni di diritto, quando una delle guardie di p. s. che affiancano l'accusato, s'avanza alla sbarra e dice:

— Quando ierimo fora, go domandà al acusato cossa' ch'el gavessi fato: s'el gavessi copà con arma da fogo o cortel: e lu 'l ga dito: Go dà un colpo de cortel, cussì.

Pres. Quando ha detto ciò?

— Quando ierimo in stanza dei aresti, fora dela sala.

Il dott. Robba protesta vivacemente: Non è possibile che i giurati restino sotto l'impressione di quanto ha detto la guardia.

Pres. (al P. M.). Occorrerebbe una riassunzione del processo.

P. M. Non occorre veramente la deposizione della guardia, per un giudizio sull'accusato.

Dif. dott. Robba. Domando che dell'incidente e delle mie proteste venga presa nota al protocollo.

Pres. (alla guardia). Come vi chiamate?

Guardia: Milatevich.

— La Corte non prende atto della vostra comunicazione. Eventualmente sarete chiamato dopo a deporre.

E il presidente continua; ma poco dopo il dott. Robba si leva ancora una volta a protestare e domanda che il dibattimento venga rinviato. Chissà come l'accusato ha parlato - egli dice -; chissà come la guardia ha interpretato le sue parole: sappiamo che ha domandato se avesse ucciso con un colpo d'arma da fuoco o con un colpo di coltello, domanda capziosa ed iniqua... Questo è sistema Busich...

Pres. Ma lasciamo andare. La Corte non tiene conto di quanto ha detto la guardia e così faranno anche i giurati!

Dif. dott. Robba. Sì, ma intanto le parole della guardia sono state intese... I giurati protestino, assolvendo.

Il dibattimento vien continuato. Il presidente, esaurite le istruzioni di diritto, invita i giurati a ritirarsi.

I giurati rientrano dopo venti minuti circa, con un verdetto nel quale si affermava il quesito d'uccisione loro proposto con 11 «sì» e 1 «no».

La Corte condanna il Rattini a 4 anni di carcere duro con un digiuno ogni tre mesi e al bando dall'Austria dopo espiata la pena.

Il dif. dott. Robba presenta querela di nullità contro la sentenza.

Il dibattimento finì alle 2 e tre quarti circa.

Il dibattimento d'oggi

Oggi, sotto la presidenza del cons. Perzolli, sarà tenuto dibattimento per crimine di grave lesione corporale a carico di Rodolfo Kert, bracciante.

Il fatto di cui il Kert è chiamato a rispondere avvenne la sera del 15 febbraio scorso, in androna del Pane. In seguito a una rissa scoppiata per futili motivi, il Kert ferì gravemente certo Enrico Strassner. - Difenderà l'accusato il dott. Gasparini.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Piroscafo triestino abbordato.

Ieri l'altro, mentre il piroscafo a.-u. «Ellenia» entrava nel porto di Odessa, fu urtato dal piroscafo inglese «Mendelssohn», e riportò alcuni lievi danni. Il «Mendelssohn» ebbe danneggiate due lamiere.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir del Lloyd «Orion» da Venezia, «China» da Kobe e Fiume con 4 pass.; i pir. a.-u. «Risorto» da Spalato, «Giulia» da Nuova York e Catania con 115 pass., «Zrinyi» da Marsiglia e Fiume, «Lapad» da Sebenico e Spalato; il pir. ital. «Ravenna» da Ravenna con 69 pass.; il veliero ital. «Carmelina» da Pescara.

Partirono: i pir. del Lloyd «Wurmbrand» per Cattaro, «Semiramis» per Alessandria, «Espero» per Venezia; i pir. a.-u. «Sebenico» per Metcovich, «Vila» per Cattaro, «Biocovo» per Metcovich; il pir. ital. «Agrumaria» per Catania, e il pir. spagnolo «Urquiola» per Fiume.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Arimatea» arrivò il 24 a Genova; «Ellenia» il 26 a Odessa; «Urania» il 26 a Barrow; «Tibor» il 25 a Messina; «Mostar» partì ieri 27 da Bona per Venezia.

Lloydiani. «Körber» arrivò il 25 a Durban; «Elektra» partì il 26 da Alessandria per Trieste; «M. Valeria» diretto a Calcutta partì il 26 da Aden per Karachi.

27 Settembre.

Da POLA.

— Suicidio.

Oggi verso le 5.30 pom. in un gabinetto da bagno dell'Ospedale provinciale si suicidò con un colpo di rivoltella alla tempia destra, il signor Adalberto Buresch, cancellista del locale Giudizio distrettuale. Era entrato nel gabinetto circa un'ora prima ed aveva fatto il bagno. Il colpo fu udito dalla custode dei bagni, che corse tosto ad avvisarne la direzione. Accorsero il direttore, l'amministratore ed alcuni medici, e forzata la porta del gabinetto trovarono il Buresch completamente vestito, che dava ancora qualche segno di vita, ma non ostante delle cure prestate, dopo circa un quarto d'ora spirò. Il Buresch lasciò due lettere, una diretta alla moglie e l'altra al suo capo ufficio, dalle quali si avrà forse la spiegazione del mistero. Sul luogo si recò la commissione agli istantanei per gli opportuni rilievi. La salma fu collocata nella cappella mortuaria.

— Scuola industriale civica.

Le inscrizioni nella locale scuola industriale si faranno il 30 corr. dalle 9 alle 12 ant. e nei giorni 1. fino inclusivo 5 ottobre p. v. dalle 6 alle 8 pom. nei locali della direzione in Vicolo al mare N. 1, terzo piano. Col nuovo anno, che ora va ad incominciare, la scuola occuperà oltre a quelli avuti finora, al terzo piano della casa Cocetch in Vicolo al mare anche i locali del secondo piano della stessa casa, lasciati liberi dall'ufficio edile municipale, che come vi fu già riferito, si è traslocato in via Arena. Ad accrescere il personale insegnante della scuola viene ora a Pola il prof. architetto Machich della Scuola industriale di Trieste.

— Trattenimenti sociali.

Posdomani, sabato 29 corr. incominciando alle 9, «All'Arco Romano» si darà un trattenimento del Circolo famigliare «Unione». Il programma del trattenimento è molto variato. Sarà anche eseguita la canzonetta popolare triestina del m.o Chiesa «El lamento del brunista». In chiusa del programma si inizieranno le danze.

— Arrivo.

Oggi arrivò a Pola il direttore delle poste e telegrafi di Trieste ing. Pattay.

— Cose postali.

Un giusto reclamo del quale si è fatto a suo tempo portavoce anche il «Piccolo» ha avuto il suo effetto: venne ordinato che l'ufficio postale succursale di Viale Carrara abbia la sua stazione telegrafica e telefonica. L'impianto di questa stazione si era reso da lungo necessario, ma specie negli ultimi tempi, da quando si trovano in vicinanza dell'ufficio postale suddetto gli uffici municipali.

— Una giovinetta tra le fiamme.

La giovinetta quindicenne Eleonora Cocagna era entrata oggi per il primo giorno quale apprendista nel lavoratorio di sarto Battistella ai Mercatelli. Nel lavoratorio stesso si trova a terra un piccolo fornello per riscaldare i ferri da stirare, i cui beccucci del gas sono tutto il giorno accesi. La Eleonora per svista si avvicinò troppo al fornello ed in un attimo fu avvolta dalle fiamme. Corse fuori come forsennata ma la corsa alimentò le fiamme che le salirono fino alla testa cagionandole gravi ustioni. L'oste Matteo Devescovi che tiene esercizio dirimpetto, aiutato dallo spazzacamino Delise che per caso passava e dalla guardia di p. s. Mania, strappò le vesti di dosso alla ragazza. La Cocagna fu trasportata con vettura all'Ospedale dove ne avrà per almeno un mese.

— Furto di biancheria.

Maria vedova Maier denunciò oggi al comando di p. s. che dal suo cortile in via Campo Marzio da ignota mano le fu rubata stanotte della lingeria valutata a corone 66.

Da DIGNANO.

— Un presente al re Vittorio.

Tempo fa l'orefice signor Antonio Matteisich, a mezzo dell'ing. Manzoni, fece pervenire al re Vittorio Emanuele alcune monete antiche, di raro valore. Il re, distinto numismatico, mostrò di gradire moltissimo l'offerta e ne trattenne cinque, che presentano varianti da alcuni pezzi conservati nelle collezioni reali. Di ciò il ministro della Real Casa diede notizia ieri al donatore, trasmettendogli i ringraziamente sovrani per il gradito dono.

Da UMAGO.

— Cambiamento d'orario.

Dal 1. del p. v. ottobre il piroscafo della linea Trieste-Umago, pur continuando a partire da qui alle 6 ant., ripartirà da Trieste alle 3.30 pom.

Da ROVIGNO.

— Il funerale allegro di una ottantenne.

Ieri è morta a ottant'anni suonati certa Domenica ved. di Nicolò Sbisà nata Sponza. Nel suo testamento, fatto circa due anni fa, ordinava le si facesse un funerale di prima classe con intervento dell'intero corpo di banda, con ciò che questo dovesse suonare non marcie funebri, ma marcie allegre e dovesse accompagnare la salma fino al cimitero. Ai tre testimoni al testamento spiegò così questa disposizione: Nessuno avrebbe pianto la sua morte, perchè non lasciava figli; i parenti avrebbero avuto motivo di esser contenti, perchè sarebbero entrati in possesso della sua sostanza; essa poi, alla età cui era giunta, non era malcontenta di morire: perciò voleva andare nella fossa «ballando» (testuale). La volontà della testatrice fu appuntino eseguita. Al funerale era intervenuto l'intero capitolo collegio-curaziale. Ma il fatto insolito di marcie allegre suonate a un funerale, diede fin sulle prime luogo ad allegri commenti da parte della molta gente che assisteva al passaggio del corteo. Pare che il clero si fosse trovato a disagio, perchè a un dato punto il preposito-parroco pregò il maestro di musica di non far suonare altre marcie. Il maestro invece, obbedendo ad ordine impartitogli da un direttore della Società Filarmonica, fece attaccare di nuovo con motivi allegri. In quel momento il corteo era giunto in Contrada Dietro Castello. All'improvviso si vide il preposito-parroco levarsi la stola da disotto del piviale, cederla a un cooperatore ed entrare in una porta per la quale si va nella chiesetta dell'Oratorio, seguito dagli altri canonici e cooperatori. Da quel punto fino al Duomo il carro funebre fu preceduto da un solo sacerdote. Al Duomo le esequie furono cantate dall'intero capitolo. Poi la salma, al suono di allegre marcie e fra i commenti allegri di una moltitudine di curiosi, fu accompagnata al cimitero e inumata in una fossa comune.

Da GORIZIA.

— L'aggressione di stanotte.

A proposito dell'aggressione di stanotte non si sa ancora nulla circa gli autori ed il movente. Il ferito Sauli è all'Ospedale. Gli si riscontrarono al capo ben 15 ferite di punta e di taglio e molte ferite e graffiature in varie parti del corpo.

— Disgrazia ferroviaria.

Giunge notizia da Assling che oggi un conduttore ferroviario è stato sfracellato dal treno. Lascia la moglie e 4 figli.

Da SAGRADO.

— Vaccinazione.

Il Municipio avvisa che addì 3 ottobre 1906 il medico distrettuale, dott. Lius, terrà la vaccinazione a Sagrado, il 4 ottobre nei sottocomuni di Sdraussina e S. Martino. La revisione verrà eseguita il 10 rispettivamente l'11 ottobre a. c.

— Posto di medico.

Poichè il dott. Scrivanich si trasferisce a Lucinico per il posto vacante di medico comunale, quanto prima il Consiglio sarà convocato in seduta straordinaria per fissare l'apertura di regolare concorso.

— Società Filarmonica.

Stanno circolando, per cura del Comitato promotore, le liste di sottoscrizione per questa nuova Società. Il periodo di tempo obbligatorio è fissato per tre anni, limitando le azioni a cor. una ciascuna.

— Pellagrosario.

Purtroppo la pellagra continua ad essere una piaga sempre aperta nel nostro povero trascurato Friuli; e tra i paesi più perseguitati vi è quello di S. Martino del Carso. L'on. Antonelli che attualmente si trova a Milano per esaminare i progetti d'istituzione di pellagrosari, si adopererà per l'istituzione d'un ospitale pellagrosico nel nostro distretto.

Falso femminile.

Cercar di colpir sempre senza privarsi mai
Del *tutto maschio*: credimi, tutto l'*intero femmina*
E' qui racchiuso, il sai.

Spiegazione del giuoco precedente:
BOLLA. BALLO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 27 Settembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 672.25, Staatsbahn 677.—, Alpine 607.50, Lotti turchi 161.50. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 211.40 (210.50), Disconto 183.75 (183.25). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.87½), Rendita —.— (102.50), Meridionali —.— (799.—), Mediterranee —.— (472.50). Parigi apertura dell'Italiana 102.60 poi sino 102.60, Chiusa francese 96.55 (96.60), Italiana 102.60 (102.62), Spagnuola 96.77 (96.70), Banche Ottomane 668.— (668.—) Rio Tinto 18.49 (18.52) Lotti turchi 146.25 (146.—).

Qui notasi Rendita Italiana 101.75 a 102.—, Azioni Credit 671.— a 673.—.

Listino. Napol. 19.10 a 19.18, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.97 a 24.02, Londra 239.90 a 240.50, Francia 95.30 a 95.60 Italia 95.35 a 95.65, Banconote italiane 95.35 a 95.65, Germania 117.40 a 117.70, Banconote germaniche 117.40 a 117.70, Rend. austr. carta 98.80 a 99.30, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.50 a 94.80, Credit 670.— a 672.—, Italiana 101.90 a 102.40, Staatsbahn 676.— a 678.—, Lombarde 176.— a 178.—, Lotti turchi 161.— a 162.—.

Parigi 27. Chiusa. Rendita francese 3% 96.55, Rendita ital. 4% 102.60, Rendita Spagnuola esterna 96.77, Azioni Banca ottomana 668.—.

Parigi 27. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 191.—, Rendita Turca unif. 94.42, Cambio Londra 251.75, Rendita austr. in oro 99.60, Rend. ungh. in oro 4% 95.10, Länderbank —.—, Lotti Turchi 146.25, Banca di Parigi 15.65, Meridionali ital. 808.—, Azioni Rio Tinto 18.49.

Londra 27. (Cambi Chiusa). Consolid. 86½, Lombardi 7½, Argento 31⁷⁄₁₆, Rend. Spagnuola 95⅞, Italiana 101¾, Cambio su Vienna 24.31, Sconto di piazza 4⅜.

Francoforte 27. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 211.40, Ferrate dello Stato 145.50, Lombarde 37.70.

Caffè. *Amburgo.* 27. Chiusa). Santos good average per settembre —.—, per dicembre 38.—, per marzo 38.25, per maggio 38.75.

Amburgo 27. Rio ordinario loco 37—40, reale loco 41—42, buono loco 43—44. staz.o

Havre 27. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 47.25, per dic. 47.—.

Nuova York 27. Apertura Rio per consegne future staz.o, sino 15 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 27. — Mercato sta z.o. Tendera in Dochets —. Vendite 4000 compresi affari consegna. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Settem. 5²⁴⁄₁₀₀, Settembre-Ottobre 5¹⁹⁄₁₀₀, Ottobre-Novembre 5⁰⁴⁄₁₀₀, Novembre-Dicembre 5⁰²⁄₁₀₀, Dicembre-Gennaio 5⁰³⁄₁₀₀, Gennaio-Febbraio 5⁰⁵⁄₁₀₀, Febbr.-Marzo 5⁰⁷⁄₁₀₀, Marzo-Aprile 5⁰⁹⁄₁₀₀, Aprile-Maggio 5¹⁰⁄₁₀₀, Maggio-Giugno 5¹²⁄₁₀₀

Petrolio. *Anversa* 27. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 27. Ravizzone per mese corr. 71.25, per ottobre 71.—, novembre-dicembre 70.50, gennaio-aprile 70.—. fiacco

Segala. *Parigi* 27. Mese corrente 17.25, per ottobre 17.25, per novembre-febbraio 17.25, per gennaio-aprile 17.25. calma

Frumento. *Parigi* 27. Mese corrente 22.80, per ottobre 23.—, novembre-febbraio 23.10, gennaio-aprile 23.30. staz.o

Farina. *Parigi* 27. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.85, per ottobre 30.15, per novembre-febbraio 30.10, gennaio-aprile 30.15. calma

Spirito. *Parigi* 27. Per mese corrente 45.75, per ottobre 43.75, gennaio-aprile 44.—, maggio-agosto 44.75. staz.o

Zucchero. *Parigi* 27. Greggio 88° uso nuovo 24.25-24.75 staz.o, bianco per mese corr. 28¾, per ottobre 29¼ calmo, per ottobre-gennaio 29½, per gennaio-aprile 30¼, Raffinato 60.— a 60.50.

Amburgo 27. (Chiusa). Per settembre 19.75, per ottobre 19.50, novembre 19.05, dicembre 19.15, gennaio 19.20 febbraio 19.30. sost.o

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

COMUNICATI *)

La Direzione della **Società di Scherma** comunica che al 1. Ottobre si aprirà nei locali sociali la Sezione allievi alla quale possono partecipare giovani che non hanno raggiunto l'età di 17 anni.

Per l'iscrizione ed eventuali informazioni rivolgersi alla sede della Società, Piazza della Borsa N. 11, ogni giorno feriale dalle 12 merid. alle 2 pom.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dr. D. KARAMAN
SPECIALISTA
per le malattie interne e delle vie respiratorie
(laringe e naso)
ha trasferito il proprio ambulatorio privato ed abitazione
in via Giulia N. 3
nel nuovo edificio a lato del monumento Rossetti
Telefono N. 1268.
Consultazioni dalle 11½—1½.

Il Dott. E. MENZ
Via Caserma 4
ha ripreso la sua attività

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'Ecole dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 43, primo piano.

COLLEGIO CONVITTO SPESSA
Anno VIII
CONEGLIANO
Clima dolce e saluberrimo. — Sede splendida espressamente costruita nelle migliori condizioni igieniche. — Camere a parte. — Trattamento ottimo.
Scuole pubbliche regie Interne: elementari, ginnasiali, liceali, tecniche, istituto tecnico.
CORSI ACCELERATI DI PREPARAZIONE A QUALSIASI ESAME.
Media dei promossi 98%.
Direttore proprietario
Prof. Dott. Giovanni Volpato.

Mi pregio informare la mia Spettabile P. T. Clientela che col giorno
Lunedì 1. Ottobre 1906
inizierò la vendita di scelti Modelli originali di **Parigi** e **Vienna** per la entrante stagione invernale.
Devotissima
Elisa Reggio Camerini
SALONE MODE
traslocato **in Via S. Nicolò 25, II**
(sopra il Restaurant Berger)

IL
CALLISTA
PEDICURE SPECIALISTA
(con diploma)
GIORDANI
Ambulatorio in Corso N. 23, I piano
aperto ininterrottamente dalle 8 ant. alle 6 pom. nei giorni feriali e dalle 8 ant. alle 2 pom. nei giorni festivi,
opera senza che il paziente provi il minimo dolore callosità di qualsiasi complicazione, unghie incarnate le più difficili, verruche e qualunque magagna ai piedi.
A richiesta si reca a domicilio

CERCASI
PER FABBRICA RESIDENTE NELLA STIRIA
un giovane CORRISPONDENTE
che conosca perfettamente le lingue italiana, tedesca, francese oppure inglese e la contabilità semplice. Stipendio 2000-2200 Corone annue. Offerte sub **«Stiria»** al Piccolo.

Ramo marittimo e spedizioni!
Giovane intelligente, cristiano, 27 anni, con coltura commerciale e 10 anni di pratica in **Oriente**, presentemente occupato in qualità di **capo-ufficio e sostituto del principale** presso la filiale estera (città marittima) di una grande ditta in navigazione e spedizioni, energico, lavoratore indipendente, bravo organizzatore, pratico di tutti i lavori di scrittoio, bravo affarista, di bella presenza, **conosce il ramo noleggi marittimi, perfetta conoscenza del movimento commerciale di Sulinà sul Danubio, conoscitore di lingue** (tedesco, ungherese, inglese, francese, rumeno, un po' italiano), in posto sicuro, non licenziato, desidera, per motivi famigliari, cambiare posto presso ditta dell'Austria-Ungheria. Gentili offerte con indicazione della specie d'impiego. inviare sub **«Erste Kraft J. 2687» Haasenstein & Vogler, Vienna, I.**

Restaurant „All' Angelo"
Via Miramar 19
cucina italiana e tedesca sempre pronta
Vini in assortimento.
Si raccomanda a questo P. T. Pubblico il dev. proprietario Angelo Gonis

Mantelli da Signora e fanciulle
GIORGIO JESS
— Barriera 15 —

VENDONSI
BOTTI e BOLLITORI
da 7 ettolitri fino 50.
Mezze botti ungheresi originali
Corone 8 all'ettolitro.
Rivolgersi via Fontanone 15

L'Acqua Purgativa
Francesco Giuseppe

TRASPORTI MOBILI
con furgoni chiusi patentati
assume
L'Ufficio Spedizioni **L. Metzner**
via Gioachino Rossini 8.
Assume pure spedizioni di bagagli e d. ogni genere per qualunque destinazionei
Servizio speciale per e dalla Dalmazia, Istria e Levante.
MANIPOLAZIONI DOGANALI

Le iscrizioni al
LICEO TARTINI
Via Torrente 28
si assumono presso la Segreteria, aperta dalle 10 a. alle 12 m. e dalle 4 alle 6 p.
Scuole: Composizione, Organo, Canto, Pianoforte, Arpa, Istrumenti ad arco e a fiato, Canto corale, Recitazione, Storia della musica ecc.

NELLA SCUOLA PREPARATORIA
all'esame del
VOLONTARIATO MILITARE D'UN ANNO
Trieste, Corso N. 47, III p.
diretta dal prof. **Francesco Postet**, si apre col **1. ottobre** il nuovo anno scolastico.
Tutti gli alunni di questa Scuola sostennero anche recentemente l'esame con buon successo. — Lingue d'istruzione: **italiana** e **tedesca**.
Le inscrizioni si assumono dal Direttore nella sede della Scuola tutti i giorni feriali dalle 10-12.

Collegio Militarizzato A. Gabelli
— UDINE. —
È il collegio preferito per la buona disposizione e salubrità dei locali, per la serietà del sistema educativo, per i buoni risultati negli studi e per l'insegnamento pratico e spiccio della lingua tedesca.
Retta per l'anno scolastico da Lire 360.— a 500.—, secondo le scuole.
SCUOLA MEDIA DI COMMERCIO con banco modello e insegnamento pratico di lingue straniere. — **Dattilografia — Stenografia**, ecc.
Coi certificati austriaci si ottiene il passaggio alle classi **corrispondenti italiane.**
Chiedere programma anche con semplice biglietto da visita.

AVVISO.
Al 15 Ottobre seguirà l'apertura del
GRAND HOTEL „BONAVIA"
Via Clotilde inferiore N. 4 - Fiume.
Hotel totalmente nuovo con 56 stanze addobbate elegantemente col massimo comfort, nel centro della città, illuminato a luce elettrica ad arco; stanze a prezzi moderati. Annesso Restaurant e grandioso giardino all'interno, Cucina squisita italiana e tedesca. Vini scelti nazionali ed esteri, Birra di primissima qualità. Servizio inappuntabile.
Omnibus alla stazione ferroviaria per tutti i treni e piroscafi.
FERDINANDO SCALA proprietario.
Telefono N. 346.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI giovanotto per ufficio, con bella calligrafia. Indirizzo Piccolo. 2567

CERCASI ragazzo dai 15-18 anni di buona famiglia per uso liquoreria compreso vitto. Demetrio Canellopulo, via dell'Olmo N. 6. 2619

CERCASI **prontamente abile commesso con perfetta conoscenza della lingua inglese e con buone referenze. Offerte al Piccolo sub «Inglese»** 7779

CERCASI conduttore per spaccio vini, con cauzione. Petronio, Caffè Goldoni. 3121

CERCASI donna servizio alcune ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 3129

CERCASI un lavorante per stufe, per fabbricazione sparherds maiolica. Indirizzo Piccolo. 3137

CERCASI brava domestica per tutto, che sappia cucinare. Inutile presentarsi senza ottimi attestati. Chiozza 48, II sinistra. 7925

CERCASI capacissima ricamatrice stabile, a giornata. Corso 13, piano terzo. 7929

CERCASI prontamente corrispondente italiano e tedesco. Indirizzo al Piccolo. 3123

CERCASI **bambinaia tedesca età 20-30 anni, pratica anche lavori casa (escluso cucinare), per piccola famiglia tedesca. Indirizzo al Piccolo.** 2915

CERCASI bonne buoni attestati, per bambina 6 anni. Indirizzo Piccolo. 3048

CERCASI brava domestica. Madonna del Mare 5, II piano. 3054

CERCASI donna servizio. Madonna del Mare 5, I piano. 3054

CERCASI giovane facchino per magazzino di pollame. Via Coroneo 5. 3062

CERCASI donna di servizio che sappia il tedesco. Indirizzo al Piccolo. 3050

CERCASI **signorina perfetta tedesca, con bella calligrafia per iniziarla nei lavori di scrittoio e corrispondenza. — Offerte sub «G. C. N. 1420» al Piccolo.** 7729

CERCANSI prontamente ragazzi pistori e pasticcieri. Stadion 24. 7888

CERCASI pel pomeriggio per bambine, signorina tedesca che parli qualche cosa italiano. Indirizzo Piccolo. 3036

CERCASI, per piccola, buona famiglia, brava giovane domestica, preferibilmente tedesca. Indirizzo Piccolo. 3043

CERCASI una brava ragazza sarta da uomo. Via Orologio 4, II. 3023

CERCASI lavorante calzolaio. Indirizzo al Piccolo. 3028

CERCASI domestica. Via Tivarnella N. 3, porta 26. Marcovich. 3029

CERCASI **perfetto corrispondente tedesco, conoscenza inglese, stenografia. Offerte con condizioni Stabilimento Modiano.** 7936

CERCASI un lavorante calzolaio. Via Rossetti N. 753. Dobre. 3093

CERCASI sarta di bianco per lavoratorio. Indirizzo al Piccolo. 3106

CERCASI mezzo facchino. Indirizzo al Piccolo. 3109

CERCASI giovane pratico per cartoleria. Indirizzo al Piccolo. 3105

CERCASI ragazza pulita, buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 3108

CERCASI donna per accompagnare cieco. Solitario 11, II, porta 10. 3098

CERCANSI prontamente garzone sarte donna. Piazza Barriera 10, quinto. 3078

CERCASI prontamente ragazzo per tappezziere. Via Farneto 17, tappezziere. 7958

CERCASI servetta 10 corone al mese. Indirizzo al Piccolo. 3150

CERCASI giovane studio avvocato indispensabile bella calligrafia e sappia scrivere a macchina. Offerte al Piccolo sub «Dattilografo». 3164

CERCANSI brave lavoranti sarte da donna. Ireneo 5, porta 18. 7956

CERCASI mezza lavorante sarta uomo. Nuova 20, porta sinistra, I. 7955

CERCASI **bambinaia dalle 7 ant. alle 8 pom., vitto e salario. Indirizzo Piccolo.** 3173

CERCASI ragazza di servizio per poche ore di mattina e poche ore dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 3112

CERCASI garzona sarta donna. Via Pondares N. 9, III. 3178

CERCASI garzona modista. Via Poste 10, p. II. Carlomagno. 9003

CERCASI apprendista parrucchiere. Piazza Borsa 14. 9001

CERCASI ragazza per la vendita di stampati. Indirizzo al Piccolo. 5000

CERCANSI garzoni falegnami con paga, e mezzi lavoranti. Via Chiozza 51. 7932

CERCO lavorante sarta da donna, lavoro stabile e fino. Indirizzo Piccolo. 3104

CERCO prontamente ragazzo per negozio, buona paga. Gàl, Corso 4. 3103

CERCO ragazza sarta uomo e garzona, ad uso di negozio. 3151

COCCHIERE giovane capace, con buoni certificati, cercasi prontamente. Offerte al Piccolo sub «Ordinato». 2976

COCCHIERE provetto per carrozza e carro, con buoni attestati, cercasi. Offerte dettagliate con pretese al Piccolo sub «Cocchiere». 2976

PRIMO **Stabilimento Triestino per la confezione dei tortelli e pastine glutinate fa ricerca di ragazze, se pratiche buona paga. Rivolgersi Lorenzetti, Acquedotto 102.** 7787

PRIMARIA ditta cerca abile agente manifatture. Offerte al Piccolo «L. M.» 7762

OROLOGIAIO apprendista cercasi con paga. Passo S. Giovanni N. 2. 3166

SCRITTURALE giovane o ragazza con bella calligrafia e conoscenza lingua tedesca ricercasi per studio avvocato. Offerte sub «Studio avvocato» al Piccolo. 3070

STIRATRICE cerca garzona con paga. Indirizzo al Piccolo. 3030

RAGAZZO cercasi. Tintoria Boegan, via Farneto 11. 3052

PRIMARIA ditta Dalmazia cerca prontamente abile impiegato che sappia perfettamente tedesco, italiano, croato, possibilmente anche francese. Offerte al Piccolo sub «Dalmazia». 3068

FOTOGRAFIA. **Cerca prontamente abile copista. Zanutto, via Caserma.** 7939

CAMERIERA tedesca abilissima, deve stirare camicie, paga 40 corone, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3058

FALEGNAME mezzo lavorante cercasi. Preuer, mobili bambù, via Nuova 22. 7967

PRESTASERVIZI giovane per mattina e dopopranzo cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3161

CAMERIERA **abilissima viene cercata da buona famiglia, disposta dare buon salario. Inutile presentarsi senza ottimi attestati. Indirizzo al Piccolo.** 2346

CORISTE giovani primaria compagnia operette cercansi. Indirizzo al Piccolo. 3168

COMMESSI di banco, bravi, prima forza, vengono assunti prontamente dal «Radiosa American Diamant Palace» Corso 27. Presentarsi dalle 10 alle 12. 7909

PRATICANTE **perfetto italiano-tedesco, con pratica commerciale, cerca ditta primissimo rango. Offerte italiano-tedesche «Teifun» Piccolo.** 3035

OFFRESI praticante ungherese, parla e scrive tedesco perfettamente. Offerte «Raab» Piccolo. 7921

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

La ditta **Jauch & Helfferich** partecipa con profondo rammarico il decesso del suo ex-socio e fondatore signor

ERMANNO HELFFERICH

avvenuta li 26 corr. a Weinsberg (Württemberg) dopo lunghe e penose sofferenze.

†

Dopo breve malattia passò ieri a miglior vita

AGOSTINO STRAULINO

ARMATORE

nell'età di 66 anni.

I parenti, affranti dal dolore, danno la notizia di questa irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

LUSSINPICCOLO, 28 Settembre 1906.

FAMIGLIE
STRAULINO, VIDULICH, CHERUBINI, ANTONAZ.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

†

I sottoscritti, anche a nome dei nipoti e degli altri parenti, annunziano, affranti dal dolore, il decesso del loro adorato

DOMENICO CURTO

avvenuto oggi ad ore 16.

Il trasporto della cara spoglia seguirà sabato 29 corr. ad ore 15, partendo il convoglio dalla casa N. 4 di via dei Fabbri.

TRIESTE, 27 Settembre 1906.

Giuseppina, consorte
Andrea, Remigio, Mario, Ida, Silvio, Carlo figli
Caterina nata **Vigini**, **Luigia** nata **Marsich** nuore

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

Ringraziamento

A tutte quelle cortesi persone che, col gentile invio di fiori, coll'accompagnare la salma all'estrema dimora o che in altro modo vollero onorare la memoria del suo adoratissimo

LUIGI

esterna le più sentite grazie ed esprime in pari tempo la sua più viva riconoscenza all'esimio medico **dott. Fleischmann jun.**, che nulla trascurò per strappare alla morte una giovane vita e che per lenire le atroci sofferenze dell'ammalato volle unire alle sapienti cure mediche, cure pietose e fraterne.

TRIESTE, li 27 Settembre 1906.

Famiglia PAMFILI.

MATTEO BLASERNA

d'anni 76

spirò quest'oggi, munito dei conforti religiosi.

I figli **Giacomo** e **Rosa** mar. **Debiasio** in unione ai nipoti danno la triste notizia agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

Trieste, 27 Settembre 1906.

I funerali della signora

Carla ved. de Nardo

avranno luogo **Venerdì 28 corr. alle 4½ pom.**, partendo dalla **via Istituto 27** direttamente al Cimitero.

Impresa *PIETAS*, via Vincenzo Bellini 13.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

LEGATORE di libri disponibile anche giornate. Offerte «Legatore» al Piccolo. 7965

RAGAZZO legatore di libri trova lavoro da Comer, piazza Donota 4. 3026

SIGNORINA la quale ha assolto l'istituto magistrale a Gorizia andrebbe come istitutrice per bambini in una buona famiglia. Indirizzo al Piccolo. 2721

DISTINTA signorina tedesca che parla anche francese e ungherese cerca qualunque posto. Offerte fermo in posta grande sotto «M. W.» 2700

TECNICO della Germania, corrispondente francese, inglese, dattilografo, ragioniere, cerca posto. Offerte sub «Tedesco». 7380

SIGNORINA tedesca, conoscendo italiano, ungherese, attualmente presso distinta famiglia della città, cerca occupazione giornaliera, come istitutrice o dama compagnia. Offerte sub «Mentore» Piccolo. 3019

TRENTADUENNE abilitato costruttore edile, era imprenditore, lunga pratica con certificati e prime referenze cerca posto presso buona impresa o Società. Offerte sub «Edile 1876» al Piccolo. 7881

DISTINTA signorina perfetta italiano, tedesco, francese, pianoforte, offresi a signora o signorine per compagnia, lettura, conversazione, corrispondenza, alcune ore giornalmente. Offerte Piccolo «Giorgina» 2139

GIOVANOTTO di buona famiglia offresi quale fattorino in manifatture od altro. Offerte Piccolo «P. R.» 7944

LEGALE italiano, tedesco, serbo-croato, cerca occupazione pomeriggio. Offerte «Ditta» Piccolo. 7927

IMPIEGATO pratico lavori d'ufficio, cerca occupare alcune ore pom. libere. Offerte Piccolo «Ufficio». 7924

SARTO tagliatore civile, uniformi, parla francese, tedesco, sloveno, cerca impiego. Offerte «Tüchtig» Piccolo. 7959

SIGNORINA cerca posto come praticante, assolto corso prefezionamento italiano, conosce pure tedesco, sloveno e dattilografia. Indirizzo al Piccolo. 3117

AMMINISTRARE stabili offresi proprietario praticissimo amministrazioni. Indirizzo Piccolo. 2845

GIOVANE distinto offresi quale amministratore stabili. Offerte «R. Z.» Piccolo. 3096

CUOCA finissima offresi per pranzi, cene, oppure giornata. Indirizzo Piccolo. 3092

BONNE giovane, di buona famiglia, sa cucire a perfezione, pratica lavori di casa, cerca posto. Scrivere F. Bauer, Vienna, X., Erlachgasse 137, porta 41. 7041

VENTENNE, benissimo italiano, discreto tedesco, dattilografia, stenografia, pratica biennale, offresi buona casa. Miti pretese. Pregiate offerte Piccolo «Discreto». 7957

PER appalto offresi signorina bella presenza. Offerte Piccolo sub «Tabacco». 7964

SIGNORINA cerca posto per cameriera in famiglia signorile. Indirizzo al Piccolo. 3153

SIGNORINA tedesca conosce poco italiano e stenografia, cerca posto come praticante in uno scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 3112

ISTRUZIONE

GIARDINO infantile tedesco, bambini 3-7 anni. Acquedotto 57. 3169

SIGNORINA assolto il corso di perfezionamento, darebbe ripetizioni e lezioni di lingua francese a ragazzine. Indirizzo al Piccolo. 3069

CONTABILITA', CONTEGGIO commerciale cerco insegnarle per 2 ore settimanali a domicilio. Offerte condizionate sub «Acquedotto» al Piccolo. 3128

PREPARAZIONE **ragazzi (dal 5 anni impoi) per avviamento alle scuole medie italiano-tedesche, (tenendoli anche intera giornata). Gmeinböck, Orologio 4.** 3175

MAESTRA diplomata darebbe lezioni francese, tedesco, letteratura, conversazione, passeggio con signorine. Rossetti 5, porta 11. 7900

CORRIPETITORE capace istruisce materie reali inferiori italiane, una corona l'ora. Offerte sub «Corripetizione» Piccolo. 7897

CORSO COMMERCIALE completo per signorine e signori (corrispondenza italiana, tedesca, francese, inglese, serbocroato, contabilità, stenografia, dattilografia). I frequentatori vengono subito collocati nei migliori impieghi dal proprio: Ufficio commerciale, sezione collocamento via Barriera 33, secondo piano. 7942

DATTILOGRAFIA (scrivere con tutte le macchine) apprendesi perfettamente soltanto in 15 giorni. Via Barriera 33, secondo piano. Corso completo 5 cor. 7942

CONTABILITA', tenitura libri semplice, doppia, americana; apprendonsi perfettamente in 1 mese (sistema Schlesiger). Via Barriera 33, secondo piano. 7942

CROATO (serbo-croato-, italiano, tedesco, francese, inglese col nuovo sistema Poehlmann apprendesi soltanto in 3 mesi. Barriera 33, secondo piano. 7943

LA scuola commerciale equiparata Studio Cernè, Cassa risparmio 2. Tenitura libri, conteggio, conversazione, corrispondenza italiana, tedesca, dattilografia. Fiorini quattro mensili. 3063

CONTABILITA'-tenitura libri: lezioni pratiche. Prof. Santini, piazza Goldoni 11, I. 3162

MAESTRA froebeliana darebbe lezioni bambini prime classi. Prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3107

SALA Tersicore venerdì-martedì ore 8 istruzione danza. Chiozza 7. Pietro Modugno. 3049

AFFITTANZE

CERCASI affittanza quartierino con mobili quasi nuovi che comprerebbersi. Offerte «Federico» Piccolo. 7938

CERCANO due stabili signore presso distinta signora, due stanze ammobiliate, costo. Offerte «Sincerità» Piccolo. 7937

CERCASI per 15 ottobre in una casa possibilmente nuova, nelle vicinanze Ponte rosso, una camera, 2 finestre, stufa, gas, pulita, molto quieta, bene ammobiliata. Offerte sub «29» Piccolo. 7930

CERCASI stanza ammobiliata, elegante, con stufa, ingresso libero, centro. Offerte sub «Distinto 48» Piccolo. 3056

CERCASI stanza ammobiliata, ingresso libero, stufa, centro. Offerte «A. K.» al Piccolo. 3034

CERCASI da civili padre, madre, figlia stanza due letti, stanzetta attigua un letto, costo due persone, corone 4.50 al giorno. Offerte sub «Trieste» al Piccolo. 3159

DISTINTA signora cerca camera grande ammobiliata, stufa, centro, quiete, presso distinta famiglia, con costo. Offerte «Alice» Piccolo. 7894

CERCASI per 24 febbraio quartiere 4-5 stanze, camerino, cucina, soffitta, giardino, possibilmente tutto appartato. Offerte «Anna Karl» via Commerciale 44. 7889

GIOVANOTTO cerca camera elegante, ingresso libero, centro, pagherebbe 35-40 corone. Offerte Piccolo «Centro 100». 7907

CERCASI camerino ammobiliato. Offerte dettagliate con prezzo sub «Camerino» Piccolo. 3170

CERCASI camerino ammobiliato, eventuale costo, pressi Meridionale. Offerte «Emilio» Piccolo. 3084

SIGNORA cerca stanza vuota, due finestre II piano, famiglia di cuore, paraggi Caserma, Fabris, Geppa. Rivolgersi Barriera 4, primo, destra. 7948

CERCASI magazzino lngo 20-25 metri, qualunque posizione. Dettagliate informazioni sub «Luce» al Piccolo. 3160

CERCANSI due camerette ammobiliate contigue, presso modesta famiglia, vicinanza posta, stazione Meridionale. Offerte con prezzo sub «Tranquillità» Piccolo. 3165

CERCASI stanzetta ammobiliata, pianoterra, primo piano. Offerte «Eventualmente costo» Piccolo. 3174

AFFITTASI quartiere casa nuova, cinque stanze, stanzino bagno, stanzino, cucina, cantina, stufe focolaio majolica, gas tutti locali, sonerie, Closet, fiorini 500, comprseo accessori. Via Commerciale 44. 2505

AFFITTASI prontamente bellissimo quartiere 3 stanze, camerino, cucina, presso la Stazione meridionale. Indirizzo Piccolo. 2568

AFFITTASI prontamente causa partenza quartiere ammobiliato con tutto comfort, gas, bagno ecc. pressi Giardino Pubblico. Indirizzo Piccolo. 2874

AFFITTANSI presso signora tedesca due stanze eleganti, ammobiliate a nuovo, al primo piano, chiare e pulite, una con ingresso libero, con due finestre. Rivolgersi in via Remota N. 7, I piano, porta 6. 7707

AFFITTANSI da distinta signora tedesca due, eventualmente una bellissima stanza ammobiliata. Massima nettezza. Vicinanza Posta. Indirizzo Piccolo. 2679

AFFITTANSI stanze ammobiliate. Via Belvedere 10, I, porta 5. 7377

AFFITTANSI quartieri 3 camere, cucina, via Boschetto; 2 camere, cucina, Gretta. Informarsi Mercurio, Corso 2. 7692

AFFITTASI prontamente stanza, buon costo, distinta famiglia. Commerciale 14, primo. 2864

AFFITTANSI vicino Boschetto due stanze, cucina, giardino, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3009

AFFITTASI bellissimo quartiere 2 camere, cucina, giardino, acqua, tutte comodità, quiete, Villino di città, pensionati o piccola famiglia civile. Indirizzo Piccolo. 3047

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, ingresso libero. Farneto 23, I, 8. 7885

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Pietà 33, p. III, porta 24. 2887

AFFITTASI prontamente stanzetta ammobiliata vicinissimo posta centrale. Indirizzo Piccolo. 3045

AFFITTASI stalla uno o due cavalli. Indirizzo al Piccolo. 3041

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Madonna del Mare 3, II destra. 7896

AFFITTASI stanzetta vuota con uso di cucina. Via Giuseppe Gatteri 44, porta 3. 3057

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Via S. Giacomo 8 (Corso). 3055

AFFITTANSI belle stanze ammobiliate; costo buono ricevono signori giornalmente. Machiavelli 3, III. 3060

AFFITTASI una grandiosa stanza per due, eventualmente tre signori. Machiavelli 3, III. 3060

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata all'Acquedotto, I piano. Indirizzo Piccolo. 3067

AFFITTASI, 7 fiorini, cameretta ammobiliata, chiara, ingresso libero. 3066

AFFITTSI splendida stanza ammobiliata elegantemente, vista mare, ingresso libero. Giustinelli 5, I. 3066

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. S. Spiridione 7, terzo. 3087

AFFITTASI stanza ammobiliata, stufa, volendo due letti. Torrente 12, secondo. 3077

AFFITTASI quartiere due stanze, cucina, terrazza, acqua. Via Farneto 60. 3071

AFFITTANSI camera, camerino, cucina, corone 18 mensili. Via Donota 18, III. 7915

AFFITTASI camera ammobiliata con costo, soltanto a signori. Indirizzo al Piccolo. 2951

AFFITTASI stanza vuota, acqua, gas, vicino S. Antonio vecchio. Gaspara Stampa 8, II, sinistra. 7905

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata, stufa. Via Maiolica 12, p. II, sinistra. 3086

AFFITTASI stanzetta parchettata, bene ammobiliata, ariosa, per signore solo, fior. 9, presso coniugi soli. Chiozza 21, III, porta 12. 3089

AFFITTASI stanza ammobiliata, centro, distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 3110

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, costo. Farneto 34, I p. 3083

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, stufa. Rapicio 8, I, destra. 3076

AFFITTASI cameretta ammobiliata, costo; fior. 26. Canova 9, II, 12. 3081

AFFITTASI camera grande bene ammobiliata, con stufa. Via Valdirivo 21, I. 7916

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, una ingresso libero. Via Nuova 45, I piano. 7906

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, eventualmente pure costo, stufa, vilendo gas. Via Ugo Foscolo 4, p. 14. 7914

AFFITTASI quartiere camera, camerino, cucina, acqua, fiorini 140. Miramar 45. 9002

AFFITTASI camerino ammobiliato, prezzo mite. Massimo D'Azeglio 7, porta 10. 3176

AFFITTANSI stanza ammobiliata, camerino bello fior. 6. Giuseppe Gatteri 44, I piano, 7. 7926

AFFITTANSI prontamente camera, cucina, altra camera ingresso libero. Barriera 19, II, destra. Rivolgersi direttamente. 2124

AFFITTASI prontamente elegante stanza ammobiliata, uno, due signori, stufa, poggiuolo. Caserma 12, II. 7934

AFFITTANSI stanza e stanzetta ammobiliate. Piazza Goldoni 12, terzo destra. 7923

AFFITTASI stanza ingresso libero, due letti. Via Gelsi 4, II. 7931

AFFITTASI stanza elegante ammobiliata, centro. Indirizzo Piccolo. 3134

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo. Via Chiozza 11, III, porta 11. 7952

AFFITTANSI stanza grande e stanzetta, costo. Via Nuova 18, III. 7920

AFFITTANSI due belle camere ammobiliate, unite, due amici oppure signore solo. Romagna 2, I. 3156

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota, volendo costo. Belvedere 10, II sinistra. 3157

DA affittare trattoria in centrica posizione. Rivolgersi deposito birra Valdirivo 4. 7918

DA affittare cameretta per due giovani. Massimo Azeglio 1, III. 3122

STANZA grande, ammobiliata, primo piano, affittasi. Rivolgersi in via Economo N. 16, I piano. 7708

VIA Acquedotto N. 70, casa nuova, affittansi quartieri signorili di cinque e di due stanze, camerino, bagno, cucina, acqua, gas, parchetti, focolai moderni, massimo comfort e comodità. Prezzi miti. Rivolgersi sopraluogo o Corso 47, I. 1866

MAGAZZINETTO in corte, vicino piazza Barriera affittasi. Via Istituto 4. 7732

NEL nuovo stabile in via Paduina N. 9, affittansi prontamente ancora due bellissimi, moderni di 5 e 7 stanze. 2829

STANZA vuota eventualmente con uso cucina affittasi presso signora a signora sola. Indirizzo Piccolo. 2810

QUARTIERE di 2 camere, camerino, cucina appigionasi prontamente fior. 220 tutto compreso. Acquedotto 83, V. 6861

QUARTIERI di 3 camere, camerino, cucina, appigionansi prontamente. Acquedotto 91. 6860

STANZA bene ammobiliata, chiara, stufa, II piano, affittasi signore distinto. Rivolgersi via della Crociera 8, al portinaio. 7378

GRANDIOSO magazzino, altissimo, affitterebbesi Acquedotto prolungato. Salto, Giulia 41. 7571

SAN Lazzaro 2 secondo, sinistra affitto 3 stanze uso cucina, altra ingresso libero, uso industria. 2869

STANZETTA interna soleggiata affittasi f. 7, via S. Giovanni. Indirizzo Piccolo. 2860

SUBAFFITTASI prontamente bellissimo quartierino di 2 stanze, camerino, cucina, con separato giardino, in villa Emma. Informazioni villa Carla, via dello Scoglio. 2829

SPLENDIDI quartieri di 4, 3, 2 camere, camerino, cucina, gas, acqua, appigionansi prontamente a prezzi miti. Via Luigi Ricci 6. 6862

PRONTAMENTE affittasi stanzetta ammobiliata, costo, presso buona famiglia. Fontana 3, IV sinistra. 3003

CORSO 39, I, affittasi stanzetta chiara ammobiliata, volendo costo, f. 6. 7922

18 fiorini, stanzetta, caffè, pranzo; presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 3035

ROJANO, dietro la chiesa destra, affittansi quartieri prontamente, grandi e piccoli. Rivolgersi sopraluogo. 3042

CAMPAGNA tremila tese, casa tre stanze, cucina, S. M. Maddalena Superiore, vicino Stazione Rozzol, affittasi 11 novembre. Indirizzo al Piccolo. 3044

AD onesto operaio od impiegato affittasi comoda cameretta centrica, eventualmente costo, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 3037

SIGNORA affitta a signorina stanza ammobiliata con costo, preferibile impiegata. Via Istituto 25, I. 7945

PRONTAMENTE affittasi cameretta con focolaio, acqua secondo consumo, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 3116

VIA Industria (S. Giacomo) affittansi quartieri con acqua, camera, cucina cor. 18-20 2 camere, cucina cor. 22, 24, 25 mensili. 7962

QUARTIERE splendido d'angolo, due grandi di stanze, camerino, cucina, soffitta, gas, acqua. Via Conti, affittasi prontamente prezzo ridottissimo. Informazioni Foscolo 44, III, dalle 3-5. 7961

DUE bellissimi quartieri moderni, tre camere, camerino, cucina, affittansi prontamente, prezzo moderato. Via Foscolo 29, 31. 7960

PRONTAMENTE affittansi camera, cucina e soffitta, acqua secondo consumo, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 3116

DISTINTA famiglia affitta camera ammobiliata. Coroneo 3, I, porta 4. 3142

SCRITTOIO e magazzino in centrica posizione d'affittare. Rivolgersi Agenzia viaggi Hotel de la Ville. 7919

MAGAZZINO interno affittasi anche prontamente. Via del Bosco N. 10. 7902

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCANSI tappeti stanza e tavola, attaccapanni moderno. Offerte al Piccolo sub «Ottimo stato». 7863

FERRAMENTA, metalli vecchi acquistansi, qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 601

CERCASI decreto per osteria. Indirizzo al Piccolo. 2995

CERCASI divanetto ottimo stato, lunghezza non più di 165 cm. Offerte al Piccolo sub «I. M.». 3131

CERCANSI libri IV Bürgerschule. Vendesi sacchetto signora. Kandler 3, I. 3065

CERCASI prontamente cassa pianino; mandare offerte Stadion 4, porta 11. 7891

CERCASI buon flauto usato, corista normale. Indirizzo al Piccolo. 3033

GRANDE GHIACCIAIA con 4 porte, usata, in buono stato, cercasi. Offerte ad Ad. Goldschmied e C., Torre bianca 27. 3090

CERCANSI piccolo banco per deposito vini e «senta» per botti. Via Rigutti N. 3, pianoterra. 3097

ACQUISTEREBBESI pezzo chiusura vetri 2 metri 60. Off. Piccolo sub «Chiusura». 3133

VENDESI cucina popolare bene avviata, causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 2765

VENDESI bottame nuovo e vecchio assortito. Via Paduina 21. 7581

VENDESI casa con giardino, 8 quartieri. Via del Vento 8, I, porta 4. 7635

VENDESI cutter in buonissimo stato, causa trasloco; informazioni e visita dello scafo e suoi attrezzi presso Petronio, S. Sabba. 2899

VENDESI botteghino frutta-erbaggi bene avviato. Indirizzo Piccolo. 2940

VENDESI prontamente cartoleria avviatissima, centrica posizione, vicino scuole. Indirizzo Piccolo. 3046

VENDONSI botti usate grandi e piccole, in buonissimo stato. Via Squero Nuovo 5. Deposito vini. 3115

VENDONSI fusti vino vuoti. Osteria S. Giacomo in Monte 22. 3075

VENDESI cucina popolare bene avviata, causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 2741

VENDESI piano buonissimo, prezzo mite. Via Coroneo 35. 7898

VENDONSI prontamente letto con susta, lavamano con ribalta, credenza con marmo, étagère, due poltrone rosse, vetrinetta moderna da cucina, due suste mai adoperate. Chiozza 15, II. 7899

VENDESI fornimento completo mobili. Indirizzo al Piccolo. 3099

VENDESI divisa volontario 97.o infanteria quasi nuova, usata soltanto 6 mesi. Rivolgersi via S. Lazzaro 17, III, 10. 7904

VENDONSI cappotto uomo splendido, bonjour, vestito nuovo, altri capi, cappotto, figaro donna, canapè, cappottino bianco, uno nero bambina, cuffioni seta. Indirizzo Piccolo. 3108

VENDESI leggio per musica nuovo, nerodorato, corone 25. Indirizzo Piccolo. 3114

VENDONSI libreria e scrivania in buono stato. S. Sebastiano 1, II. 7953

VENDONSI mobili prontamente, prezzo conveniente, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 3155

VENDONSI mobili, esclusi rivenditori. Visitare 9-12. Indirizzo al Piccolo. 3119

VENDONSI vetrina e credenza lucida; fiorini 6, due letti fior. 6. Piazza Goldoni 3, terzo. 3126

VENDESI lettino di ferro per bambino, con due materassi. Indirizzo Piccolo. 3127

VENDESI grande deposito vini, cedesi clientela, fior. 1400, posizione centrica. Petronio. Caffè Goldoni. 7933

VENDONSI credenza moderna con marmo e tavola pranzo. Indirizzo Piccolo. 3130

VENDESI cassaforte N. 2, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 3136

VENDONSI Mejers'-conversations Lexicon, buon prezzo, Enciclopedia italiana. Indirizzo Piccolo. 3144

VENDESI bottega con magazzino commestibili, rione popolato. Indirizzo Piccolo. 3143

VENDESI bellissimo smoking completo. Indirizzo Piccolo. 3146

VENDESI avviatissima trattoria centrica. Babini e Conti, caffè Nuova Stella Polare. 7951

VENDO in giornata stanza da pranzo opaca, quasi nuova. Indirizzo al Piccolo. 3158

VENDONSI due latterie una delle quali prezzo mitissimo, lauto guadagno. Babini e Conti, coffè Nuova Stella Polare. 7951

DA vendere bicicletta mozzo libero. Via Parini 12, porta 18. 7903

DA vendere a prezzi convenienti un tinazzo della portata di circa 350 ettolitri e un grande filtro. Rivolgersi per l'indirizzo al Piccolo. 3111

DA vendere canapè, lavamano ad una persona, quadri. Indirizzo Piccolo. 3120

DA vendere vetrine nuove da cucina bellissime. Via Ferriera 25, falegname. 7954

VENDO cappotto donna quasi nuovo, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 3338

DA vendere fondo, buonissima posizione per fabbricare, sopra Roiano-Scorcola. Rivolgersi casetta 5 finestre verdi. 7800

PIANO Mignon (nuovissimo) sistema «Steinwey», corde incrociate vendesi prezzo occasione. Via Fabbri 1, pianoterra. 2883

BOTTI tutte le tenute fino 50 ettolitri, vendonsi. Fontanone 15. 2523

PIANINO (noce americana) corde incrociate (moderatore) vendesi prezzo mitissimo. Via Fabbri 1, pianoterra. 2883

AZIENDA avviatissima vendesi prontamente, rendita 40%, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 3113

OCCASIONE per osti, trattori, causa partenza vendonsi bottiglie, bicchieri, saliere ecc. Foscolo 32, III. 3138

BAGNO unito scaldatoio a carbone vendesi fior. 10. Indirizzo Piccolo. 3147

LANDWEHR, uniforme mezzo fina vendesi. Via Belvedere 16, IV, destra. 9004

MOTOCICLETTA 3 HP quasi nuova causa partenza per 500 cor. presso Egger, piazza Caserma 3. 3039

SOLIDO, elegante, grande baule vendo prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 3037

PIANINO noce quasi nuovo, buonissimo prezzo. Vasari 14, III destra (ex androna Olmo). 7796

CHIFFONNIER, lavamano 2 persone, altri mobili vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 3145

PREZZO **d'occasione vendesi fondo per 2 case di quartieri minimi con disegni già approvati, tramvai vicino, rendita favolosa. Indirizzo Piccolo.** 3094

PIANOFORTE mezza coda nero, buonissimo, quasi nuovo, corde incrociate, costruzione ferro, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3022

CRONOMETRO oro vero Ginevra cor. 160 vende orologiaio svizzero. Barriera vecchia 35. 3024

VINACCE (graspe uva) appena torchiate vendonsi. Deposito vini Giovanni Boccaccio 11. 3101

ANELLO 2 brillanti, rubino, vendesi fiorini 80. Piazza Borsa 9. 3100

CARROZZETTA letto quasi nuova bambino sano vivente vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 3102

SPARHERD a due forni vendesi. Via Pozzo bianco N. 9, III, porta 18, dalle 5 alle 8. 3152

TRATTORIA centrica vendesi, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3140

PIANINO mondiale Berlino, modello nuovo, moderatore, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 3138

CANI levrieri russi bellissimi vendonsi via Coroneo N. 3, secondo piano. 7895

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO pezzo di ciondolo oro con figura donna a cavallo; mancia portandolo al Piccolo. 3025

SMARRITO **anello oro (diamante) via Ponte Rosso-Trattoria «Micel» Opicina. Generosa mancia rinvenitore depositerà Piccolo.** 3163

SMARRITO domenica strada Muggia-Trieste soprabito noce. Mancia generosa. Indirizzo Piccolo. 3132

SMARRITO cane fox-terrier, pelo bianco ruvido, testa color caffè e macchia nera presso coda; generosa mancia via S. S. Martiri 9, porta 6. 3088

DIVERSI

MAESTRI Cantori. Semper Ave 23. Je Vous offre le salut du retour, bel Ideal des mes pensées. 7946

NULLA - Ricevuto e scritto - Ritirate quanto prima possibile. Affettuosi. 7908

A. Inquietissima; prego curarvi. Vivamente desidero abboccamento. Compatite, perdonate! Affettuosi. 7893

INCONDIZIONATAMENTE. Dispiacentissima devo ricusare. Nell'ultima vertenza tu mi hai esposto ed ora sarò guardinga. Puoi calcolare sempre sull'amicizia, ma per questo servizio, io, che continuo nutrire per Te ben noti sentimenti non mi presto. Vorrei parlarti. Tua. 9005

GIOVE - Ricevetti - Grazie di tutto - Stabene - Attendo - Un saluto affettuoso. 3172

BEOBACHTER! avrei molto da parlare; prego scrivere «Diana» poste restante. 3074

SEMBREREBBE che il salto di camoscio riescisse poco gradito! 3079

SIGNORINA distinta con piccola dote contrarrebbe matrimonio con signore serio, media età, buona posizione. Scrivere «Nelda» posta Barriera verso scontrino. 3040

VEDOVA media età in buona posizione contrarrebbe matrimonio con signore buona posizione. «I. V.» posta Centrale. 3061

VEDOVA colta, tedesca, brava, casalina, cerca signore attempato, buona posizione, scopo matrimonio; sub «Zufall» Poste-restante Centrale. 3141

VERITAS... Sapeva; non ritiraste? (A. S. M. per intero) giace. Felice in Voi ripongo e gioie e miei dolor; tutto a sacrificar vorrò purchè mi diate il cor, quando ritornerà, quando? 30 giugno. 3171

G. R. ritirate lettera. 7917

SINCERITA'. Posta Barriera nulla trovai. 3125

M. 40. Ti aspetto venerdì ore 7.30 Volti. E. 7963

4½% La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogire, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

4000 cor. al 6% cercansi prontamente per I.a ipoteca, stabile città. Ind. Piccolo. 2970

PERSONA **seria, primarie referenze, disponente ragguardevole capitale, cerca posto fiducia, eventualmente associerebbesi importante azienda, condizione assoluta capitale garantito. — Offerte «R. F.» al Piccolo.** 3149

45.000 corone cercansi III intavolazione casa nuova città, ottima costruzione, tutto affittato. Offerte coll' indirizzo «Intavolazioni» al Piccolo. 3095

20.000 corone disponibili per prima o seconda intavolazione. Scrivere «Fabio» Piccolo. 7890

CERCASI socio con 4000 cor. per ingrandire lucrosa azienda Friuli; indirizzo al Piccolo. 3059

CERCANSI cor. 100, buona garanzia, interesse, restituibile tre mesi. Offerte «Buon interesse» Piccolo. 7966

ASSICURAZIONI contro perdite derivanti da ogni estrazione, rimborso di qualsiasi biglietto, presso Banca cambio valute Giuseppe Bolaffio. 1123

20.000 **corone buona seconda intavolazione cercansi prima possibile, Offerte al Piccolo sub «Tavolare 20000»** 7949

POVERA donna darebbe bambino di pochi giorni quale figlio adottivo. Indirizzo Piccolo. 3091

MANTELLI, mantelline, paletots, raglan, figari, sacchetti da 4.50 in poi. Jess, Barriera 15. 7950

VENDONSI a buon prezzo divano con galleria, due riposè, due poltrone e un divanetto, il tutto coperto con tappeti, suste, materassi. Farneto 17, tappezziere. 7958

PULITURA, tintura secco ogni colore, boa piume, cappellini. Acquedotto 83, primo, 6. 7940

CERCO prontamente raccomandabili cameriere fine tedesche, italiane, cuoche semplici, bambinaie, domestiche, presta servizi. Cerco giovane servitore anche principiante. Agenzia Zeidler, Nicolò Machiavelli 7. 3167

CONFEZIONANSI prontamente elegantissimi vestiti signora f. 2.50 in poi. Ireneo 5, porta 18. 7956

SIGNORE cerca presso buona famiglia costo fino e stanza. Offerte col prezzo sub «Tedesco» al Piccolo. 3166

CAPPELLI DA SIGNORA grande assortimento velluto tutta seta, corone 2.90; fantasie, fermagli, nastri. Via Sebastiano vicino Schlesinger. 7911

PER acquisti vantaggiosi in stabili, ville, campagne, fondi, rivolgersi Zanier, Cecilia 14. 3073

MEZZO facchino Ettore può tornare nella Pasticceria, però se vuole essere ubbidiente. 3072

SIGNORI ricevono costo fino, pranzo e cena fior. 18. Indirizzo al Piccolo. 3082

SIGNORA distinta sola, offre costo eccellente, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 3051

GONNE novità, stoffa lana, 2, 2.50, 3.50, 5.50, 7.50, 9.50. Jess Barriera 15. 7959

GALLINE, poulards, dindi, oche, salumi buon prezzo. Macelleria Giuseppe Ferrini 15. 3177

RIPARAZIONI oreficerie, dorature argentature, incisioni, buon prezzo, perfetta esecuzione garantita, dall'orefice Carlo Louvier, Barriera 10 vis-à-vis pasticceria Gatti. 7928

ORGANETTO, macchina Singer nuova, ... vaglie, tovaglioli, 12 persone, vendonsi. Solitario 14, negozio vestiti. 7938

VENDONSI posizioni centriche seguenti esercizi: osteria consumo 30 ettolitri vino mensile, pagamento condizionato; latteria con quartiere, affitto fiorini 140 annui, guadagno cor. 6 giornaliere, fior. 350; cartoleria lusso, posizione splendida, fior. 1400 en bloc; panetteria con vendita ... articoli diversi, affitto minimo, fior. ... forno consumo oltre 4 sacchi giornalieri fior. 2500; negozio commestibili incasso corone 50 giornaliere fior. 650, affitto 160 annui; Caffè, posizione stupenda, fior. 9000. Petronio, Caffè Goldoni. 3121

GUGLIELMO Haut è arrivato!! e si ferma 4 giorni. Compera vecchie uniformi, bordi d'oro e argento. Uniformi vecchie di volontari a migliori prezzi. Scrivere G.

CORRETTORE bozze stampa bravissimo assumerebbe lavori in casa. Offerte «Bozze» Piccolo. 3912

STIRATRICE a lucido eseguisce prontamente lavoro e dà lezioni. Piazza Goldoni 10. 2806

VENDONSI mobili lucidi, opachi, stanze complete, credenze, pulti, divani con galleria, tutto buon mercato; deposito mobili. Vittorio Vosilla, piazza Lipsia 7. 4681

PIANINI, pianoforti rinomate fabbriche Vienna. Nolo, vendita. Chiozza 8, II. 2707

PIANINI, pianoforti nuovi, usati, armonium, noleggio, vendita, scambi, riparazioni, accordature. Luigi Sanzin, via Bellini 13, I. 2704

OROLOGIAIO Corso 13, ripara qualsiasi orologio a prezzi mitissimi. Sveglie corone 1. 2847

CAPPELLAIO assume qualsiasi riparazione cappelli uomo. S. Sebastiano 4. 9974

OLII extrafini da tavola, puro oliva, il ricco assortimento nel deposito G. Benedettich, Via Valdirivo 8. 2323

PIANINI riconosciuti i migliori cassa, rate. Stabilimento Magrini. Palazzo Salem. 163

PIANOFORTI «Mignon» ricchissimo assortimento. Stabilimento Magrini. Palazzo Salem. Telefono 1354. 163

MODIGLIONI a fior. 1.40. Deposito mobili Piazza Lipsia 7. 3684

MOSCHITOS Destroyeur «Valle», Il miglior ritrovato per distruggere zanzare. Presso F.co Mell, Cillia, principali farmacie, drogherie. 968

SICURA guarigione dei calli mediante Sa... rotto che vendesi nella Farmacia S... tina.

ARTICOLI igienici originali francesi ... zina corone 3, 5, 6, 8, 10. Steindler, Acquedotto 14. 7902

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto sabato 29 settembre alle ore 9½ ant.

7 chiffonniers ad una ed a due porte, sgabelli con comò (canterano), specchi, modiglioni e marmo, toilette con specchio, da muro, bcnegrazie, orologi regolatori, un divano, un'ottomana tappezzata, in stoffa, étagères, lavamani, poltrone e canapè in stoffa, tavolini a lucido, trumeau, quadri assortiti nonchè due macchine per confezionare pane.

Un'acqua **pura, sana** e di **ottimo sapore** si ottiene facendola bollire ed aggiungendovi le

POLVERI VICHY ARTIFICIALI

effervescenti, diuretiche, dissetanti.

Speciale preparazione della FARMACIA SERRAVALLO Trieste

Prezzo della dose per 10 litri cent. 90.

Fumate soltanto
EUCALIPTUS
la migliore, la più igienica
Carta da sigarette
— VENDESI DAPPERTUTTO. —

SCONTO RIVENDITORI

MORTE alle Tinture dannose. Ricorrete per i vostri capelli e barba bianchi alla Tintura Marley. Non macchia. Evita pruriti, eczemi. Una facile applicazione al mese. Senza nessuna lavatura. *Premiata con croce d'onore e Med. d'oro 1905.* Progressiva grande L. 3.50, piccola L. 2.50. *Istantanea:* L. 5.—, picc. L. 3.—. Per posta cent. 80 in più. G. Berselli, via Broletto 50, Milano. Trieste: Farmacia Godina, Farneto.

„PETROCAPTOL"

Petrolio inodoro per i capelli

Arresta ed impedisce la caduta dei capelli, distrugge la forfora, mantiene la capigliatura sempre bella e folta.

50 soldi alla bottiglia, solamente nella *Farmacia ROVIS, Piazza Goldoni*

PER
REGALI
comperate sempre Biglietti di Lotteria da f. 5.50 in più soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste.